

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR
di Bologna Francia & C.

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER **SKODA**

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

DOPO LE ANTEPRIME DI ALASSIO, TORINO E MILANO - ALLE PAGINE 3 E 7

Bra's, adesso entra nel vivo!

FINO AL 22 SETTEMBRE NEL SEGNO DELLE ECCELLENZE BRAIDESI

IL FONDO
di Claudio Bo

Il mondo dei raptor

D

a anni sia il modello liberale, sia quello socialdemocratico sono entrati in crisi e non soltanto per la situazione depressiva delle economie occidentali. Liberali e socialdemocratici, infatti, pur essendo al potere nelle principali democrazie del mondo, non sono stati in grado (seppure con sfumature diverse) di governare il potere economico subendo il capitalismo finanziario, proprio quello che ha messo in ginocchio le economie e che sta depredando e affamando il pianeta.

L'avanzata delle destre e dei sovranismi sottolinea la sconfitta di queste ideologie che ormai sono terribilmente "vecchie". Siamo in un mercato di predatori che sta superando anche il tabù della guerra planetaria rischiandola ogni giorno nella polveriera del Medio Oriente e nel cuore dell'Europa.

Il capitalismo liberale era fondato sul lavoro: il denaro cresce soltanto se legato alla produzione e solo una piccola parte dei profitti si tramuta in rendita, tutto il resto viene investito. Molti lettori ricorderanno l'antica polemica di Marx contro gli economisti "robinsoniani" centrata proprio sulle rendite e i profitti.

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

VALDIERI CONCEDE LA CITTADINANZA ONORARIA AD EMANUELE FILIBERTO E CREA DISCUSSIONI

 ...NON VORREI RITROVarmi COME IL RE DELLA DISCORDIA...!

La vignetta di Danilo Paparelli

BRA IN PIAZZA A FARE SPORT

SPECIALE ALLE PAGINE 4 E 5

LAVORO: ECCO L'ESERCITO DEI FEDELI

Tutti i premiati dalla Camera di Commercio - A PAGINA 13

AI BATTUTI NERI E ALLE CLARISSE PER DON GIUSEPPE BERNARDI E DON MARIO GHIBAUDO- A PAGINA 19



Il ricordo dei martiri di Boves

CALCIO

Spettacolo Bra, cinque gol al Vado

A PAGINA 27

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La lezione marxiana (anche quella sull'alienazione dal prodotto) è stata fatta propria dai pensatori liberali del XX secolo con particolare riferimento alla rivoluzione keynesiana a cui attingono anche i socialdemocratici. In parole povere l'economia liberale pretende che sul mercato (anche in Borsa) arrivino soldi veri, che la ricchezza sia data dalla produzione, che i profitti si investano in ricerca, infrastrutture, welfare e benessere allo scopo di ampliare ulteriormente il mercato. Non ritroviamo nulla di tutto questo nel capitalismo finanziario che scoraggia la diversificazione degli investimenti al di fuori della speculazione, rastrella il risparmio e lo indirizza in spaventose bolle speculative planetarie che non hanno alcun legame col prodotto. Mentre le regole del mercato keynesiano tendevano a distribuire la ricchezza sviluppando la concorrenza per calmierare e stabilizzare i mercati, la finanza ha giocato un ruolo di rastrellamento di risorse e capitali distribuendo soltanto il rischio. Il risultato è un modello di sviluppo frenetico che punta a "realizzare" nel brevissimo termine innescando stili di vita condizionati dal consumo con poco riferimento alla ricchezza reale. Si accresce così il divario fra Nord e Sud del mondo e, in

generale, fra ricchi e poveri. La crisi, fra l'altro ha scavato il ceto medio sulla soglia della povertà. In sostanza i progetti (che furono sia dei liberali progressisti, sia dei socialdemocratici) di ridistribuire la ricchezza sono naufragati in un contesto di costante impoverimento dei ceti medio-bassi in favore di élite ristrettissime. La precarietà della nostra esistenza di fronte alle guerre e alla catastrofe climatica influisce anche sullo stile di vita delle famiglie, e non solo di quel 40% che stenta ad arrivare a fine mese. La cosiddetta contrazione dei consumi (a fronte di un sensibile aumento dei costi) si riverbera principalmente sul superfluo, ma innesca anche un utilizzo prudente delle risorse destinate al necessario. Il calo dei consumi non si traduce più neppure nell'antica propensione al risparmio delle famiglie italiane, segno che la prudenza nello spendere non deriva soltanto da una mancanza di risorse. Molti si accorgeranno che questo non comporta necessariamente un peggioramento del "benessere": i nostri armadi sono pieni di



vestiti senza doverne comprare altri, una buona cena in casa fra amici è anche più gradevole di un pranzo al ristorante, le vacanze esotiche (anche a costo di indebitarsi) non sono irrinnunciabili, l'auto può andare bene per un altro anno ancora e così via. Sempre che non ci costrin-

gano a cambiare il parco auto circolante per renderlo ecologico. Ma con quali soldi? E quali infrastrutture? Ma questo stile di vita è in rotta di collisione col nostro modello di sviluppo che richiede un costante incremento dei consumi, pena la recessione, la disoccupazione, il disastro.

Che fare allora? La risposta sembrerebbe semplice: produrre di più per l'esportazione e meno per il mercato interno in cui la domanda è crollata. In parte sta avvenendo già questo, ma sicuramente non basta ancora. Il nodo sta nel fatto che è imperativo trovare nuovi mercati esteri individuando nuovi bisogni. L'Italia esporta, come è noto, la grande qualità dei suoi prodotti di nicchia (enogastronomia, moda, meccanica fine) ma a questo filone è necessario aggiungere altri. In questo senso la ricerca è fondamentale, ma molti altri ci hanno ormai superato. Eppure davanti ai nostri occhi c'è un mercato sterminato che riguarda l'ottanta per cento dell'umanità: la fame. Ma chi ha fame, mi direte, non ha neppure soldi, come potrà pagarci? In realtà non è sempre così vero: spesso i popoli più poveri posseggono enormi ricchezze che altri sfruttano: in un modello di globalizzazione "depredatorio" per questa gente il futuro è solo il genocidio per sterminio, fame e malattia. Ma non esiste solo questo modello. Bisogna puntare a progetti internazionali per esportare in quei Paesi le tecnologie essenziali ed efficaci per trovare l'acqua, allevare e coltivare. In un mondo che avrà sempre più sete e fame acqua e cibo diventeranno la vera ricchezza. Su questo filone l'Italia può

giocare un ruolo trainante, sia per la sua posizione geografica, sia per un patrimonio antico di competenze in agricoltura, sia per il ruolo che riveste nel consesso internazionale. Acqua e cibo, infatti, saranno il vero petrolio del futuro e l'umanità dovrà imparare a sfruttare le risorse a disposizione per non morire di fame e di sete. Già oggi utilizziamo una minima percentuale dell'acqua potabile (o potenzialmente potabile) che esiste. In molte realtà basterebbe una rete di pozzi (con pompe fotovoltaiche) per sopperire al fabbisogno idrico con costi contenuti. In altre realtà servirebbero impianti di desalinizzazione, in altre ancora canalizzazioni e invasi. L'Italia possiede queste tecnologie e la possibilità di produrle ai costi desiderati, così come possiede le competenze per la fertilizzazione dei territori e per le colture ecologicamente compatibili.

Intere popolazioni che oggi muoiono di fame potrebbero produrre sia per il loro consumo, sia per l'esportazione innescando un circolo economico virtuoso che coinvolgerebbe prima di tutto i Paesi partners. Ma per far questo sono necessarie anche scelte politiche internazionali di vasto respiro. Questo non significa bloccare l'emigrazione. I nostri Paesi hanno bisogno di nuova forza lavoro che non venga umiliata e sfruttata, ma entri nel tessuto sociale quotidiano. Potrebbe sembrare un'utopia, ma è l'unica strada percorribile per l'umanità: l'alternativa la vediamo già oggi nelle guerre, nei genocidi, nell'ecatombe per fame e malattia. Essere in prima linea su questa strada, quindi, non rappresenta solo un serio progetto di sviluppo, ma anche l'unica scelta, eticamente percorribile, per il futuro del Creato.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Crescono le distanze, ma i partiti parlano d'altro

È la novità di questo confuso autunno. «La lontananza sai come il vento» declamava l'indimenticabile Domenico Modugno. È davvero così. È sufficiente accendere il radar su famiglie, paesi e città che riprendono (alcuni non l'hanno mai interrotto) il cammino, anzi la corsa ad ostacoli. Cresce il divario: in economia, nella società, tra realtà e politica, tra generazioni, nelle case, negli ospedali, nelle scuole. Stiamo vivendo una svolta epocale, ma «sottotraccia», in assoluto silenzio. È una metamorfosi delle persone, della società: è la «pelle del nuovo millennio». La politica ha consumato l'estate a parlare di cose lontanissime dalla vita quotidiana: la Meloni a disinnescare mine politiche, ultima quella innescata sul ministro della cultura Gennaro Sangiuliano; l'opposizione a giocare a scacchi senza trovare un accordo da contrapporre al centrodestra. S'è parlato di jus scholae (scelta che sarebbe antistorico non accogliere), di concessioni balneari, di no-vax e di mille altre questioni vere, ma lontane dal «comune sentire». Nelle strade e nelle case si discute di pensioni ridotte, di libri scolastici cari, di trasporti il cui costo cresce, di tutto che aumenta, nonostante le cifre ufficiali non dicano così. I partiti fanno, com'è giusto, le loro feste, si giocano questo o quell'altro protagonista del momento e discutono, come è ovvio, delle grandi questioni, ma quelle

piccole sono sempre più lontane da Montecitorio e Palazzo Madama: i professori che mancano, gli insegnanti di sostegno centellinati, i prezzi delle mense lievitati, i pre e i doposcuola cari e lasciati, quasi sempre, alle famiglie. L'impressione che si coglie, girando per rioni e quartieri, è che i problemi di fondo poche volte siano stati affrontati. Sono tornati in massa gli spacciatori; è ripresa con una bestialità incredibile la violenza tra i giovani, ragazzi vittime dei lockdown o segnati da un'immigrazione gestita spesso senza umanità. Sono tornati i coltelli tra i ragazzi.



Nessuno se n'era accorto? Pagine di giornali sul voto per le Province mentre queste, spesso, non riescono neppure a tagliare l'erba sui cigli delle strade.

Intere trasmissioni sul disagio degli adolescenti mentre l'Estate ragazzi è stata pagata quasi sempre dalle parrocchie, dalle famiglie, dalle fondazioni e pochissime volte dai Comuni. Giornate di parole su Maria Rosaria Boccia mentre nei musei manca il personale. Credo che la colpa di questa «gossipizzazione» della vita sia anche, in parte, dei giornalisti, cioè nostra. S'è fatto tanto parlare delle auto blu: l'Italia ne è piena. Che dire delle distanze sociali: l'ascensore s'è rotto; i ricchi sono sempre più ricchi, i poveri più poveri. La rivalutazione delle pensioni langue, quella degli stipendi non parliamone e neppure di quelli vergognosi di certi big manager. C'è chi viaggia in su, ma molti di più sono tornati su bus, tram e autobus. La desertificazione delle città avanza inesorabilmente, sfornando cittadini di serie A e B. Si parla d'altro, ma mancano sempre 85mila infermieri e 30mila medici. Sembra quasi ci sia un'impercettibile, ma vera fuga dalla realtà. Intanto, le bollette aumentano, gli affitti anche, le case continuano ad essere sognate o occupate, anche se è ancora sempre un reato. L'ultimo serio piano casa l'ha fatto Amintore Fanfani. La lontananza cresce e la gente va sempre meno a votare. Credo sia anche colpa del progressivo venir meno della formazione, dell'informazione, della cultura, delle passioni che hanno colorato la storia d'Italia, ma, intanto, le distanze crescono «come il vento».

FOTONOTIZIACCIA



L'ETEROGENESI DEI GRILLINI (3.a puntata)

Beppe Grillo l'Elevato litiga con Giuseppe Conte il Fortunato e qualcuno teme anche la scissione del Movimento 5 Stelle. Vedremo quel che succederà. Il protagonista di questa puntata è però lo stesso delle due puntate precedenti: Danilo Toninelli che a gennaio lamentava il prezzo esagerato di tonno e salmone e ad aprile quello delle uova di Pasqua. Quest'estate ha compiuto i 50 anni e lo ha comunicato al mondo con una fotografia sui social in cui ha mostrato i suoi addominali scolpiti. A tartaruga, ha detto lui. Tartaruga? Mah, avendolo visto in azione, come animale di riferimento pensiamo che gli sia più adatto un quadrupede dalle lunghe orecchie, imparentato con il cavallo e il mulo.

ARGOMENTANDO

Scomparsi

Pierpaolo Faccio

Ci sono notti insonni in cui pretendo di capire, sbagliando, filosofie troppo complesse, perché sono in bilico tra ricordi e melanconie, progetti e rinunce. Perciò accendo il laptop e scrivo, proprio come in questo momento, per chiarire a quel me stesso che batte le lettere sui tasti concetti e parole; in effetti, però, nulla intendo. L'unica ovvietà, in questo momento, è quella luna maledetta che da millenni rompe le scatole a poeti e sognatori, quella luna che illumina un paesaggio urbano fatto di silenzio, di lampioni vecchio stile con le loro luci aranciate e di rari sussulti di motori diesel che arrancano su strada buie, in curva, in salita. Non c'è Selene, non c'è l'ebbrezza di Dioniso a sconvolgermi l'animo e non c'è quella dolce dea, svanita nella lieve brezza di Settembre. Tra qualche giorno compirò anni che non sento, mentre amici e cari conoscenti se ne sono andati nelle pieghe di un'ombra triste ed inattesa, lasciando nelle orme invisibili del loro cammino molte speranze ed altrettanti desideri. Bizzarra cosa la vita: ti permette di sognare e di soffrire, ma non di decidere il tuo futuro. Ti lascia l'illusione di sentirti libero, poi ti lascia alla falce notturna, di Luna nel Nulla. La quale irride tutti nel momento stesso in cui agisce, diafana padrona del mondo, portando con sé respiri ed atti. **Scomparsi** per sempre ai nostri occhi imperfetti.



BRA'S ENTRA NEL VIVO

IL FESTIVAL DELLA SALSICCIA

«**IO VADO A BRA'S**» lo slogan lanciato il 28 giugno nella splendida cornice di palazzo Mathis, riecheggia ancora tra le strade e le piazze della capitale del barocco piemontese, pronta ad accogliere le decine di migliaia di visitatori del festival della salsiccia, del formaggio, del pane e del riso di Bra che ritorna per una edizione da record, dal 19 al 22 settembre, con quattro vere e proprie giornate evento, tutte da vivere e da assaporare.

Bra's è il grande Festival della Salsiccia di Bra e uno degli appuntamenti più importanti dell'enogastronomia piemontese con Cheese, Vinum e Fiera internazionale del tartufo bianco, organizzato dal Comune di Bra e dall'Ascom di Bra, in collaborazione con i Consorzi Salsiccia di Bra, Bra DOP, del Pane di Bra e del riso di Bra, Confartigianato Cuneo, Coldiretti Cuneo, Mercato della Terra condotta Slow Food, con il sostegno di Regione Piemonte, Camera di Commercio di Cuneo, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Fondazione CRC.

I SETTE AMBASCIATORI DI BRA'S

Sono stati svelati nel corso dei tre mesi di avvicinamento i sette gli chef stellati di Bra's, a partire dai resident chef, ancora una volta capitanati da Massi-

mo Camia (Ristorante Massimo Camia*-La Morra). Al suo fianco Pasquale Laera (Ristorante Borgo Sant'Anna*-Monforte d'Alba) e Filippo Oggioni (Vecchio Ristoro*-Aosta). Ogni chef realizzerà due piatti ad hoc con i prodotti braidesi per un totale che supererà le 10 mila portate stellate.

Oltre ai resident chef sono tre gli **ambasciatori stellati della salsiccia**, del formaggio, del pane e del riso di Bra, da tre regioni diverse.



Il primo a essere stato insignito del titolo, **domenica 28 luglio**, è stato un grande cuoco della riviera Ligure: **Ivano Ricchebono**, chef del The Cook* di Genova e executive del Diana Grand hotel di Alassio.

Martedì 3 settembre è stata la volta dello chef **Matteo Baronetto**, alla guida del tempio della cucina piemontese: il Del Cambio di Torino.

Venerdì 13 settembre le eccellenze braidesi sono arrivate al cospetto della Madonnina nell'esclusivo Mudec *** dello chef più stellato d'Italia **Enrico Bartolini** e dell'executive chef **Davide Boglioli**, nato a Bra nel 1991, grande talento dell'Alta

cucina mondiale, premiato nell'occasione con il titolo di ambasciatore.

Un riconoscimento solo rimandato per **Enrico Bartolini**, che sarà il grande ospite di Bra's sabato 21 settembre, dalle 11. Classe 1979, originario di Castelmartini (in Toscana) Enrico Bartolini, è l'unico chef nella storia della Guida Michelin ad aver conquistato quattro Stelle in un sol colpo, due delle quali al ristorante che porta il suo nome all'interno del MUDEC-Museo delle Culture di Milano. Il suo è un percorso personale e imprenditoriale in costante crescita nel mondo dell'alta ristorazione.

DOPO LE ANTEPRIME DI ALASSIO, TORINO E MILANO SI ALZA IL SIPARIO SU BRA'S, IL FESTIVAL DELLA SALCICCIA, DEL FORMAGGIO DEL PANE E DEL RISO DI BRA, DAL 19 AL 22 SETTEMBRE NEL SEGNO DELLE ECCELLENZE BRAIDESI. SETTE AMBASCIATORI STELLATI GUIDATI DALLO CHEF DEI RECORD ENRICO BARTOLINI, MUSICA CON MAX CASACCI E THE BLUEBEATERS, MOMENTI DI CONFRONTO, TALK SHOW, PER QUATTRO GIORNI DA NON PERDERE NELLO SPLENDIDO CENTRO STORICO DELLA CAPITALE DEL BAROCCO PIEMONTESE

ALCUNI DEGLI EVENTI DI BRA'S

VENERDÌ 20 SETTEMBRE L'INAUGURAZIONE UFFICIALE E POI BRA'S IN CONSOLE CON MAX CASACCI

Con il taglio del nastro, alle 18, da parte delle autorità guidate dal presidente della Regione Alberto Cirio e dal sindaco di Bra Gianni Fogliato, con il direttore di Ascom Bra Luigi Barbero prenderà ufficialmente il via Bra's.

Saranno presenti rappresentanti di tre regioni per dare il via ufficiale alla manifestazione con l'apertura degli stand enogastronomici di promozione e degustazione delle eccellenze di Bra, del Piemonte, della Liguria e della Valle D'Aosta. "Piazza delle Eccellenze" in piazza XX Settembre ospiterà il meglio dell'offerta enogastronomica del braidese e non solo con la presenza dei Consorzi Salsiccia di Bra, Bra DOP, del Pane di Bra Dop, Riso di Bra, Consorzio Formaggio Raschera Dop, Consorzio Formaggio Dop, Consorzio del Peperone di Carmagnola, Consorzio Crudò di Cuneo, Consorzio Salame Piemonte, Consorzio Porro di Cervere, Associazione Blu di Cuneo, Fiera Nazionale della Nocciola di Cortemilia, GINITALY, Consorzio Nocciola Piemonte IGP, FIVI Roero, Birrifico StaBrau, Birrifico Sagrin, con spazio promozione Valle D'Aosta e Regione Liguria.

La serata sarà nel segno di un imperdibile "Bra's In Console" che non mancherà di coinvolgere migliaia di giovani e non solo. Pezzo forte sarà il dj set di Max Casacci in radiodiffusione nei locali della città.

Fondatore dei Subsonica Casacci è stata la vera anima della band torinese, capace di attraversare quasi 30 anni di musica nel segno dell'innovazione e della sperimentazione.

Produttore, chitarrista e seconda voce, ma anche tecnico del suono, Max Casacci è un musicista eclettico che saprà far ballare e divertire le migliaia di ragazzi presenti al festival.

SABATO 21 E DOMENICA 22 SETTEMBRE BRA'S COINVOLGERÀ TUTTA LA CITTÀ

Sabato 21 e domenica 22 settembre Bra's diventa extralarge con l'apertura dei padiglioni dalle 11 del mattino fino alle 23.

INAUGURAZIONE DELL'ALA STELLATA

Alle 11.15 il momento clou del weekend di Bra's con il taglio del nastro della grande cucina di BRA'S con gli Chef Enrico Bartolini***, Massimo Camia*, Pasquale Laera*, Filippo Oggioni*, il direttore di Ascom Bra e del consorzio della salsiccia di Bra Luigi Barbero, il sindaco Gianni Fogliato e le autorità locali

Nell'occasione Enrico Bartolini sarà insignito del titolo di Ambasciatore della salsiccia di Bra.

A seguire apertura delle casse con piatti preordinabili su www.ticket.ascombra.it

BRA'S LIVE

Sabato 21 settembre

Ore 21: Concerto gratuito dei BLUEBEATERS, amatissima band dal vibrante mix ska, pop, rock e reggae che festeggia i trent'anni di attività, preceduta dall' Energy Show di LEO LIVE, un mix strabiliante di dance anni '70-'80-'90-2000 shakerato con la grande musica italiana tutto da ballare e cantare.

Domenica 22 settembre

Ore 18: Piazza Caduti della Libertà Concerto gra-

tuito della BANDA MUSICALE GIUSEPPE VERDI di Bra.

Ore 21: Concerto gratuito della GEPO MADALÒ FOLK BAND

L'AREA TALK CON TUTTI GLI INCONTRI DA NON PERDERE A BRA'S

Sarà allestita anche una zona dedicata ai talk in cui saranno approfonditi temi legati alla sostenibilità e al futuro delle eccellenze braidesi.

Venerdì 20 settembre

ore 19:30-20:30: Presentazione corsi Its e Its-Ict Relatori: Direttrice Fondazione Its Turismo e Attività Culturali Piemonte Francesca Carmagnola e Direttore Ascom di Bra Luigi Barbero con la presenza di rappresentanti di Its-Ict. interviste di Renata Cantamessa con docenti, coach, ex studenti ecc.

ore 20:30-20:45: diretta Its della giornalista Renata Cantamessa

ore 21.15: diretta di Renata Cantamessa con la Regione Liguria

ore 21.30: diretta di Renata Cantamessa con regione la Valle d'Aosta

Sabato 21 settembre

Ore 11.15 Il giornalista Marcello Pasquero intervista Enrico Bartolini

Ore 14.30: Incontro con Coldiretti

Ore 15.30 Incontro con Confartigianato

Ore 16.30: Incontro con Camera di Commercio di Cuneo

Ore 17.30: Incontro con l'Atl Langhe Monferrato Roero

ore 18.30: incontro con Tesi

ore 19.30: Incontro con Baratti & Milano

ore 21.00: Distretto del Cibo del Roero

Domenica 22 settembre

ore 9.30: Convegno sulla Salsiccia di Bra "La Salsiccia di Bra tra storia e futuro", modera l'incontro Renata Cantamessa.

Un importante momento di confronto sul futuro della salsiccia di Bra con Gianni Fogliato- Sindaco di Bra, Paolo Bongiovanni - Assessore Regionale all'Agricoltura, Luigi Barbero - Direttore Ascom di Bra, Marco Carena - Presidente del Consorzio della Salsiccia di Bra, Alessia Verri - Dottoranda Dipartimento di Storia UNITO, Silvio Barbero - Vicepresidente dell'UNISG, Avvocato Roberto Ponzio - Esperto giuridico di enogastronomia e di tutela dei marchi

In diretta con LIVE.IT su targatocn.it lavocedialba.it lavocediasti.it torinoggi.it

piazzapinerolese.it sanremonews.it savonarenews.it lavocedigenova.it varesenoi.it ilbustese.it

ore 11.00: Incontro con la scuola Alma di Parma a cura di Renata Cantamessa

ore 12.00: Comune di Bra

ore 12.30: Consorzio della Salsiccia di Bra, Consorzio Bra DOP (Tenero e Duro), Consorzio del Riso e del Pane di Bra

ore 13.30: Consorzi ospiti

ore 14.30: Peperone di Carmagnola

ore 16.00: Incontro con la scuola Alma di Parma a cura di Renata Cantamessa

ore 17.00: Presentazione del libro di Domenico Agasso

Un corner sarà dedicato all'Istituto professionale "Veslo Mucci" e un'area del padiglione sarà destinata all'Its turismo e Itc.



In tanti domenica 15 settembre all'insegna del benessere fisico nel parco Atleti Azzurri d'Italia

Silvia Gullino

Tutti pazzi per Sport in piazza. Domenica 15 settembre la città di Bra ha scaldato i muscoli per una festa all'insegna dello sport, declinato in diverse discipline, che hanno catturato l'attenzione di piccoli e grandi. Tante, infatti, le famiglie con bambini che hanno risposto presente, già dalle prime ore della mattina, complice la bella giornata di sole e l'entusiasmo vissuto recentemente con le Olimpiadi di Parigi, che hanno messo voglia di muoversi e fare attività all'aria aperta.

E così, dopo il via ufficiale avvenuto in piazza Caduti per la Libertà, tutti in corteo alla volta degli impianti sportivi di viale Madonna dei Fiori, accompagnati dal gruppo Sbandieratori & Musici di Bra. Quindi, spazio alle attività dimostrative nel parco Atleti Azzurri d'Italia. Nessun limite di età né di allenamento, solo puro divertimento, che è poi il principale obiettivo di "Sport in piazza".

Aree dedicate a basket, calcio, pallavolo, stand informativi e spazi gioco sono stati presi d'assalto dai giovanissimi che, sotto la guida di istruttori

esperti, si sono cimentati nelle prove allestite dalle associazioni sportive e di volontariato del territorio a partire dall'hockey, che da queste parti vanta una storia di grande tradizione. Molto apprezzate anche le esibizioni degli sbandieratori, della scuola di circo, delle scuole di danza per tutte le età, ginnastica artistica e di twirling, che hanno coinvolto i più piccoli, permettendo loro di riscoprire il senso del gioco e dell'allegria che sta alla

base dello sport.

Per infiammare l'animo sportivo, la musica, gli ospiti e le interviste di radio BraOnTheRocks, che hanno reso speciale un appuntamento di livello altissimo. Dove ti giri e ti giri, lo spettacolo è garantito.

Chi ha detto che per fare immersione subacquea ci vuole per forza il mare? Un'associazione dedicata a questo sport ha richiamato tantissimi appassionati.

SEGUE A PAGINA 5



TUTTI PAZZI



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700





SEGUE DA PAGINA 4

Così come la scherma, le bocce, il padel, il tiro con l'arco in cui ci siamo cimentati insieme all'assessore allo sport Francesco Matera e al consigliere comunale Ettore Sanino. E non poteva mancare una palestra a cielo aperto con pesi ed esercizi di fitness moderno, utili per ritrovare il peso forma dopo le vacanze estive. Se pensate sia finita qui, vi sbagliate di grosso. Atletica

leggera promossa dalla presenza di Riccarda Guidi Bravi del Panathlon, tennis, alpinismo, rugby, ciclismo, scacchi, dama, fino all'arte marziale del judo e del taekwondo, ce n'era davvero per tutti i gusti con tante società partecipanti, ben radicate in una città viva, che intende avvicinare il grande pubblico, ma specialmente le nuove generazioni, alle diverse attività sportive, anche quelle meno note. Come ci ha ricordato il maestro Antonio Carnebianca, un nome importante per Bra e per il judo con la sua cintura nera 8° Dan (il più alto e prestigioso riconoscimento sportivo per la categoria), il punto di forza è proprio la funzione educativa e sociale dello sport, come fattore di crescita e di arricchimento della personalità dell'individuo, di prevenzione della salute, di miglioramento della qualità della vita e di responsabilizzazione e rafforzamento della società civile. Insomma, un appuntamento che tanto piace alle famiglie, per un giorno testimonial dello sport, inteso come veicolo di benessere, integrazione, socializzazione ed inclusione per tutti. Lo specchio di un'immagine che dall'altra parte vede un bambino o una bambina con la maglietta, i pantaloncini più grandi di loro, entrare in un campo da gioco per la prima volta con gli occhioni incantati. Li vede appassionarsi allo sport e crescere. E solo dopo diventare campioni. Perché tutto ha un inizio, giusto?

Silvia Gullino

In foto alcuni dei protagonisti delle associazioni sportive presenti a "Sport in piazza", a Bra

PER SPORT IN PIAZZA



C.M. srl NOLEGGI 800 180 430



SALUZZO (CN)
Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66

MARENE (CN)
Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it

PINEROLO (TO)
Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99

a cura di Studio Dentistico Petrini

STUDIO DENTISTICO PETRINI

Il benessere del tuo sorriso al centro della nostra mission

Se sei alla ricerca di un team dedicato e competente per prenderti cura del tuo sorriso, ti diamo il benvenuto nello **Studio dentistico Petrini**, dove la tua salute orale è la nostra priorità. In questo approfondimento, ti condurremo attraverso la nostra filosofia, i servizi offerti e l'attenzione personalizzata che caratterizza la nostra pratica.

Un team giovane e attento alle tue esigenze

Lo Studio Dentistico Petrini è composto da 12 giovani professionisti sempre attenti alle necessità dei pazienti. Il team è guidato dal Dott. Petrini, odontoiatra ed odontotecnico, un professionista che unisce competenza e dedizione per garantire un servizio eccellente.

"Nel corso degli anni ho ampliato la squadra, questo riflette la crescente richiesta di cure di qualità. Credo fortemente nel team in quanto ogni membro porta competenze uniche e una dedizione straordinaria" - racconta il Dott. Petrini. "Ognuno di noi si impegna a garantire il massimo delle attenzioni a ogni paziente fin dal primo momento, ed è fondamentale per instaurare un ottimo rapporto di fiducia".

Il team giovane, preparato e sempre attento anche alle esigenze emotive permette allo Studio di spaziare tra le varie branche dell'odontoiatria e suddividere i compiti in modo da garantire sempre la massima qualità dei trattamenti.

Uno spazio "green", all'avanguardia e recentemente rinnovato

Il punto di forza dello Studio Dentistico Petrini risiede sicuramente nei servizi: *"disponiamo di uno studio di 200 m2 all'interno dei quali i pazienti troveranno tutto il necessario che occorre per le loro cure, eliminando così l'esigenza di spostarsi altrove"* - afferma il Dott. Petrini.

Il dottor William Petrini



All'interno dello studio sono infatti presenti 3 sale operative, un'area relax, una piccola area gioco per i più piccoli, una sala di decompressione post intervento e l'area radiologica dotata di TAC cone beam. *"Abbiamo voluto fortemente creare un ambiente accogliente, rilassante e "green", dove il paziente potrà sentirsi a suo agio e sicuro durante ogni visita"* prosegue il Dottore.

Servizi personalizzati per ogni esigenza

I trattamenti spaziano da quelli estetici a correttivi, tra i quali troviamo faccette dentali e sbiancamento, igiene orale, ortodonzia trasparente e implantologia, sempre utilizzando tecnologie all'avanguardia per garantire



la massima qualità e comfort per i pazienti.

"Grazie al dialogo con i pazienti abbiamo capito quanto potesse essere causa di disagio emotivo rimanere senza denti anche solo per poche ore, per questo motivo da 12 anni ci occupiamo di impianti dentali e abbiamo introdotto tra i nostri servizi il metodo denti fissi e immediati: sorriso completo in una mattinata, cercando sempre di offrire soluzioni complete per un sorriso sano e bello." commenta il Dott. Petrini. Tra la vasta gamma di servizi offerti all'interno dello studio dentistico Petrini troviamo anche:

- la tecnologia diagnostica della **tac cone beam**
- **lo scanner digitale**
- **la sedazione cosciente** con il protossido d'azoto (per combattere insieme la paura del dentista!)
- Il servizio **taxi** per coloro che non possono raggiungere lo studio autonomamente.

La nostra filosofia: un sorriso professionale e gentile

Lo Studio Dentistico Petrini è nato con l'idea di offrire cure odontoiatriche eccellenti in un ambiente accogliente. Il costante impegno del Dott. Petrini è volto a garantire un ambiente giovane, professionale, sereno, piacevole e soprattutto sorridente. Questo approccio ci permette di comunicare in modo diretto ed empatico con ciascun paziente coinvolgendolo attivamente nel programma terapeutico e nel trattamento. Dai primi controlli alle cure più avanzate, ci prendiamo cura dei tuoi denti in modo professionale e gentile, **perché il tuo sorriso è anche il nostro!**

Il nostro impegno per la tua salute orale

Siamo lieti di accoglierti a Bra dal lunedì al sabato, garantendo un'assistenza di qualità che risponda alle esigenze di ciascun paziente. Proprio per rendere i nostri servizi più accessibili, abbiamo esteso il nostro orario aprendo anche alcuni sabati del mese. Il nostro obiettivo è offrire un servizio dedicato e personalizzato, garantendo a ogni paziente il sorriso che merita.



Studio Dentistico Petrini
Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN
Contatti: 0172 432764 - 3347367190
www.petrinistudiodentistico.it



Informazione sanitaria ai sensi delle leggi 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dr. William Petrini, iscritto all'ordine dei Medici ed Odontoiatri di Torino n.3100

DEGUSTAZIONI GUIDATE, VINI, BIRRE E PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO

Anche Coldiretti a Bra's

Esperienze sensoriali uniche con abbinamenti tra eccellenze enogastronomiche locali e prodotti del territorio, accompagnate da esperti sommelier e maestri del gusto.

Nel weekend del 21 e 22 settembre, Coldiretti Cuneo e Campagna Amica saranno protagonisti dell'evento Bra's con una serie di degustazioni guidate che metteranno in risalto le eccellenze enogastronomiche piemontesi. Queste esperienze, organizzate nel "Cortile delle Eccellenze" allestito nel cortile di Palazzo Mathis, offriranno un'immersione nei sapori e nelle tradizioni locali.

Si comincia sabato 21 settembre alle ore 17.30 con la degustazione «I rossi The Green Experience incontrano la tradizione». I partecipanti avranno l'opportunità di assaporare tre vini rossi, abbinati a tre ricette della tradizione piemontese. A guidare l'assaggio saranno il Sommelier AIS Pietro Benzi e Franca Pejrone dell'Agriturismo Antica Cascina Costa di Pagno, che condurranno i partecipanti in un viaggio alla scoperta dei sapori autentici del territorio. La domenica si aprirà alle ore 11.00 con «La Birra Baladin e i prodotti Bra's», un appuntamento che vedrà protagoniste tre birre artigianali Baladin, abbinate ai prodotti tipici di Bra: la famosa Salsiccia di Bra, il formaggio Bra DOP, il Riso di Bra e le verdure degli orti braidesi. L'assaggio sarà guidato dal mastro birraio Baladin, insieme al noto cuoco Fabrizio Viglietti, che sapranno combinare birra e cibo in un equilibrio perfetto tra tradizione e innovazione.

Il weekend si concluderà domeni-



ca 22 settembre alle ore 17.30 con «La biodiversità nel piatto, formaggi e bianchi The Green Experience». La degustazione offrirà tre vini bianchi abbinati a un ricco tagliere di formaggi locali, tra cui Bra tenero e duro, Blu di capra e toma di pecora di Langa. Il Sommelier AIS Pietro Benzi e il maestro assaggiatore ONAF Fabrizio Pellegrino guideranno un'esperienza unica all'insegna della biodiversità del nostro territorio.

Tutte le degustazioni sono aperte al pubblico e accessibili previa prenotazione fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Attraverso queste degustazioni, Coldiretti e Campagna Amica si

impegnano a offrire un'esperienza che unisca il meglio delle tradizioni enogastronomiche locali con la valorizzazione della nostra biodiversità. Il nostro impegno è quello di promuovere i sapori autentici del nostro territorio, facendo conoscere il prezioso lavoro che i nostri produttori svolgono quotidianamente per offrire prodotti sani e genuini», dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo. "Questi eventi rappresentano un'opportunità unica per mettere in risalto l'eccellenza dei nostri prodotti, dalle birre artigianali ai formaggi tipici, creando un legame diretto tra produttori e consumatori. È un modo per riscoprire

le radici profonde che ci legano alla nostra terra», aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo.

Le degustazioni possono essere prenotate online dal sito ufficiale di Bra's, nella sezione Prenota, o direttamente su ticket.ascom-bra.it o contattando i numeri 0171 447280 o 366 5752531.

Modifiche temporanee alla viabilità in occasione di Bra's

In occasione di Bra's - Il Festival della Salsiccia, del formaggio, del riso e del pane di Bra, in programma dal 19 al 22 settembre, sono previste alcune modifiche alla viabilità nel centro storico cittadino.

Venerdì 20 settembre, dalle ore 5 alle 15 o, comunque, fino al termine del mercato, vigerà divieto di transito e sosta in piazza Spreitenbach, nell'area compresa tra piazza XX Settembre e il secondo scivolo d'ingresso, e in piazza XX Settembre, di fronte all'Hotel Giardini, per il temporaneo spostamento di alcuni operatori commerciali (ord. 357/24).

Dalle ore 8 di giovedì 19 e sino al termine dell'evento e relativo smontaggio, è istituito divieto di sosta e senso unico di marcia in corso Garibaldi, con direzione da piazza Caduti per la Libertà verso piazza XX Settembre (ord. 367/24). Inoltre, nella serata di giovedì 19, a partire dalle 19.30 e fino al termine della cena stellata sotto l'Ala, corso Garibaldi sarà interdetto anche al transito (residenti domiciliati esclusi) (ord. 370/24). (em)

ALLA MADONNA DEI FIORI

Centro di Aiuto alla Vita di Bra: mano tesa alle future e nuove mamme



Ci sono storie che fanno bene al cuore, che fanno sperare in una società migliore. È la solidarietà che il Centro di Aiuto alla Vita di Bra esprime a livello sociale per dare sostegno alle mamme che ne hanno bisogno.

Questo seme di generosità potrà continuare a crescere, grazie ai contributi raccolti durante i festeggiamenti patronali della Madonna dei Fiori, con un particolare pensiero a tutte le madri con gravidanze inattese e difficili da portare avanti, che potranno trovare un aiuto morale, psicologico e anche economico per l'opera di tanti volontari.

La storia del CAV già la conoscete a memoria, ma la ripetiamo, perché fa bene al cuore. Il Centro di Aiuto alla Vita è una realtà ben radicata a Bra nei locali del Santuario della Madonna dei Fiori e fa parte di quel grande movimento nazionale che conta più di 400 sedi in tutta Italia. Una realtà che si è attivata negli anni con tante proposte di solidarietà, rimanendo sempre punto di riferimento per le future e nuove mamme.

Teniamo presente che le donne di oggi devono affrontare la grossa sfida di essere contemporaneamente madri, mogli, lavoratrici e altro ancora nel ristretto tempo delle 24 ore. La maternità merita sostegno e tutela, invece gli attuali paradigmi impongono una scissione tra donna e maternità con il risultato di una riduzione costante della natalità. Secondo gli ultimi dati Istat è stato registrato il livello più basso di natalità nella storia del nostro Paese. In questo contesto, i Centri di Aiuto alla Vita nascono come associazioni di volontari, apertiche, che appartengono al Movimento per la Vita di ispirazione cattolica e assistono le donne alle prese con una gravidanza difficile o indesiderata e le giovani madri prive di mezzi o sprovviste delle capacità necessarie a fornire le cure al figlio, al fine di prevenire il ricorso all'aborto.

Il CAV di Bra, dalla sua fondazione ai giorni nostri, ha assistito molte future madri in difficoltà, contribuendo alla nascita di nuove piccole vite: segno di speranza per un maggiore futuro impegno da parte di tutti.

Silvia Gullino

In foto le volontarie del Cav di Bra

Inaugurati venerdì 13 settembre in collaborazione con l'Associazione pro retinopatici e ipovedenti

Due pannelli tattili ritraggono il Comune di Bra e Palazzo Mathis

La città di Bra fa un altro passo verso l'inclusione, inaugurando in corso Cottolengo due pannelli informativi che illustrano in modo comprensibile anche alle persone prive di vista e ipovedenti le caratteristiche del Municipio e di Palazzo Mathis. Questi pannelli grandi circa 70 centimetri riportano infatti una descrizione redatta con criteri di alta leggibilità e traduzione in Braille, nonché un disegno in rilievo fruibile tramite un'esplorazione tattile.

Stando a quanto comunicato, l'iniziativa è stata realizzata dal Comune in collaborazione con APRI odv (Associazione pro retinopatici e ipovedenti) nell'ambito del progetto "Tocchiamo i nostri paesi: ampliamento dell'accessibilità turistica", con il contributo

della Fondazione CRC.

Si tratta di un'altra tappa del percorso mirato a rendere sempre più fruibile il patrimonio culturale cittadino, a cominciare dai musei, grazie all'adozione dell'applicazione per smartphone MuseInsieme che mediante QR code è in grado di fornire a tutti i visitatori un accompagnamento approfondito (anche vocale) ai reperti esposti.

Al taglio del nastro di venerdì 13 settembre erano presenti rappresentanti delle istituzioni e dell'APRI, sottolineando l'importanza di questa iniziativa per la comunità.

Silvia Gullino

In foto il momento dell'inaugurazione dei nuovi pannelli tattili, a Bra





RAIDIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

#etisentiacasa

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre

www.radioalba.it

Martina Agrello
Testimonial Radio Alba 2024

Attive fino al 15 aprile 2025 diverse limitazioni permanenti ed eventuali limitazioni temporanee

Ritornano le misure antismog, nuovi problemi per chi guida

Come avviene da alcuni anni ormai, con l'arrivo dell'autunno torna in funzione il semaforo antismog. Si tratta di una serie di misure antinquinamento aggiornate dal Piano regionale della qualità dell'aria (DGR n. 1-156 del 12 settembre 2024), che rinvia alla specifica disciplina comunale. Per Bra si fa riferimento all'ordinanza n. 431 del 4 ottobre 2023. Tali limitazioni sono in vigore a partire dal 15 settembre 2024 e fino al 15 aprile 2025 e hanno carattere sia permanente che temporaneo.

Queste ultime vengono attivate sulla base di previsioni di superamento dei livelli di PM10 oltre i livelli di allerta prestabiliti effettuate da ARPA grazie all'utilizzo di un sistema di calcolo modellistico e secondo un "semaforo antismog" a colori crescenti, aggiornato il lunedì, mercoledì e venerdì.

Limitazioni strutturali

Viene così previsto:

il divieto di circolazione tutti i giorni (festivi compresi) di tutti i veicoli adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione inferiore o uguale a Euro 2, per i veicoli alimentati a benzina e per i veicoli dotati di motore diesel, e con omologazione inferiore o uguale a Euro 1, per i veicoli alimentati a GPL e metano;

il divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo, dei veicoli dotati di motore diesel adibiti al trasporto di persone (categoria M1, M2, M3) e adibiti al trasporto merci (categoria N1, N2, N3) con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4;

il divieto di circolazione

veicolare tutti i giorni (festivi compresi), dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo, di tutti i ciclomotori e i motocicli adibiti al trasporto di persone o merci (categoria L1, L2, L3, L4, L5, L6, L7) con omologazione inferiore o uguale ad Euro 1.

Originariamente era previsto per quest'anno anche lo stop per i veicoli dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 5. Tuttavia, il nuovo Piano regionale della qualità dell'aria ha rinviato il divieto di circolazione fino al primo ottobre 2025. Per tutto l'anno vige poi il divieto di sostare con il motore acceso, mentre dal 15 settembre al 15 aprile dell'anno successivo non è consentita su tutto il territorio comunale la combustione di sfalci e potature di giardini, orti e simili (divieto già stabilito dalla Legge regionale n° 15 del 4 ottobre 2018 per il periodo intercorrente tra il 1° novembre e il 31 marzo dell'anno successivo).

Limitazioni temporanee

A queste misure strutturali si affiancano provvedimenti d'emergenza, validi tutti i giorni della settimana, festivi compresi, dal 15 settembre di ogni anno al 15 aprile dell'anno successivo che diventano operativi una volta scattata una delle due le allerte in vigore determinate dal "semaforo antismog", aggiornato ogni lunedì, mercoledì e venerdì.



L'allerta di primo livello, di colore arancione, si attiva nel caso di previsione del superamento, per la media giornaliera, del valore di concentrazione di 50 microgrammi di PM10 per metro cubo di aria analizzata, per tre giorni consecutivi a partire dal giorno di controllo e comporta:

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 18:30 di tutti i giorni (festivi compresi), dei veicoli adibiti al trasporto di persone dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 5;

divieto di circolazione veicolare, dalle ore 8:30 alle 12:30 del sabato e dei giorni festivi, dei veicoli adibiti al trasporto merci (categorie N1, N2, N3) dotati di motore diesel con omologazione uguale a Euro 3 ed Euro 4;

alle misure che incidono sulla circolazione si aggiungono quelle che riguardano gli impianti di riscaldamento come l'introduzione del limite a 19°C (con tolleranza di 2°C) per le temperature medie nelle abitazioni, negli spazi ed esercizi commerciali, negli edifici pubblici fatta eccezione per le strutture sanitarie e il divieto di utilizzo di generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianti di riscaldamento alternativo) aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno per la classe 4 stel-

le in base alla classificazione ambientale;

il divieto assoluto, per qualsiasi tipologia (falò rituali, barbecue e fuochi d'artificio, scopo intrattenimento, etc...), di combustioni all'aperto;

il divieto di spandimento dei liquami zootecnici e, in presenza di divieto regionale, divieto di rilasciare le relative deroghe.

L'allerta di secondo livello, di colore rosso, si attiva nel caso di previsione del superamento, per la media giornaliera, del valore di 75 microgrammi di PM10 per metro cubo di aria analizzata, per tre giorni consecutivi a partire dal giorno di controllo e prevede:

divieto di circolazione veicolare dei veicoli com-

merciali con omologazione uguale a EURO 1, 2, 3 e 4 diesel, dalle ore 8:30 alle ore 18:30, il sabato e nei giorni festivi;

divieto di circolazione veicolare dei veicoli commerciali con omologazione uguale ad EURO 5 diesel, dalle ore 8:30 alle ore 12:30, tutti i giorni.

Deroghe

Le limitazioni strutturali e temporanee alla circolazione non si applicano ad alcune classi di veicoli tra cui i mezzi di soccorso e quelli delle forze dell'ordine, quelli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie (debitamente documentate), quelli degli operatori eco-

nomici che accedono o escono dai posteggi dei mercati settimanali o dalle fiere autorizzate, autobus utilizzati per il trasporto pubblico (purché dotati di dispositivi per l'abbattimento di particolato), veicoli utilizzati da medici e veterinari in visita domiciliare ovvero quelli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a cerimonie funebri e religiose.

Un'importante eccezione alle limitazioni imposte deriva poi dall'impiego del "Move-In", il sistema di monitoraggio che attraverso l'installazione di un'apposita "scatola nera" consente ai veicoli più inquinanti di circolare liberamente a patto che rispettino una soglia di chilometri assegnati su base annua. Si tratta di un meccanismo introdotto dalla Regione Piemonte per consentire ai cittadini che hanno auto datate, ma che percorrono pochi chilometri, di circolare ugualmente. Il sistema "Move-In" non consente però di muoversi in caso di semaforo arancione.

Area interessata

Le limitazioni alla circolazione veicolare coinvolgono tutto il centro abitato di Bra, fatta eccezione per i nuclei e le frazioni non serviti da servizio di trasporto pubblico. Inoltre, alcune vie del concentrato sono escluse dalle limitazioni alla circolazione

veicolare. Si tratta di strada Montenero, bretellina est, piazza XX Settembre (limitatamente al tratto tra la rotatoria di strada Montenero e la rotatoria di via Alba), via Vittorio Veneto, piazza Roma, via Trento e Trieste, piazza Giolitti, via G.B. Gandino (tratto piazza Giolitti - viale Risorgimento), viale Risorgimento, via Edoardo Brizio, viale Madonna dei Fiori, via Don Orione, via Cuneo, via Cherasco, via Piumati, strada Falchetto, viale della Costituzione, Strada San Matteo, strada San Michele, via Ospedale, via Rolfo, corso Monviso, piazzale Boglione, via F.lli Rosselli e viale Rimembranze.

Semaforo antismog

Lo stato del semaforo antismog viene pubblicato sulla home page del sito istituzionale del Comune di Bra, sul sito della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it) e su quello dell'Arpa regionale (www.arpa.piemonte.gov.it). Le misure temporanee sono attive dal giorno successivo a quello di controllo e restano in vigore fino al giorno di controllo successivo. Tutti i dettagli sulla normativa, le deroghe e la mappa delle strade esenti da limitazioni si trovano sul sito web www.comune.bra.cn.it (Home page/Semaforo antismog).

Mostra d'arte a Bra

Inaugura venerdì 20 settembre, alle ore 18, nella sala di BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148), la mostra dal titolo "A-MMARE, il non luogo dove tutto appare perfetto", antologica di Maria Mesiano. Attraverso gli occhi dell'artista cheraschese, si sviluppa un percorso per immagini emozionante e coinvolgente che diventa reportage fotografico e testimonianza di vita vera, vissuta, autentica. Apertura con ingresso libero nei seguenti orari: mercoledì 10-12, giovedì e venerdì 16.30-18.30, sabato 10-12 e 16.30-19. Informazioni 338/4204045. La mostra si concluderà sabato 5 ottobre.

S.G.

AUGURI A...

Monforte d'Alba, la Brigna d'Or assegnata al musicista Aurelio Seimandi

Il maltempo ha fermato la Festa degli uomini del 2 agosto, ma non la consegna della Brigna d'Or che si svolge ogni anno a Monforte d'Alba, presso la Cascina didattica Gabutti Bussia. In questo 2024 il riconoscimento promosso dall'associazione culturale Asmangia è stato assegnato ad Aurelio Seimandi, musicista, conduttore tv e direttore artistico della Banda musicale di Paesana e del Complesso bandistico Città di Saluzzo. Una bella soddisfazione per l'artista classe 1961 originario di Paesana con più di mille canzoni iscritte alla Siae, mentre per tutti l'appuntamento è al prossimo anno, magari con un bel cielo stellato.

Silvia Gullino

In foto il musicista Aurelio Seimandi



La qualità delle miscele Excelsior anche in ufficio e in azienda.

Excelsior Vending offre servizi di distribuzione automatica su misura di bevande calde, fredde e snack per uffici, piccole, medie e grandi imprese.

Per info e preventivi:
excelsiorvending@torrefazionexcelsior.it

Via Laghi di Avigliana 210, Busca (CN)
 Tel. 0171.944454

EXCELSIOR
 VENDING
DISTRIBUZIONE AUTOMATICA



CAFFÈ
EXCELSIOR
L'ESPRESSO D'AUTORE DAL 1966

Il clou del festival dei mieli sarà domenica 22 settembre a Sommariva del Bosco

Amél' Amèl, dolce appuntamento

Appassionati di miele, ecco il vostro paradiso. Nel weekend ritorna Amél' Amèl, a Sommariva del Bosco. Per questa 18ª edizione sono attesi così tanti espositori da farci venire l'acquolina in bocca. Come il nome lascia presagire, sarà il miele il cavallo di battaglia di questo Festival che si svolgerà en plein air lungo le vie del paese meglio conosciuto come "La porta del Roero". Un'opportunità per ammirarne la rara bellezza, su e giù, tra fiaba e realtà. Qualche esempio? Punti

panoramici raggiungibili da stretti vicoletti, angoli spettacolari, giardini ben curati. Il tutto accompagnato da scorci molto suggestivi. E poi il Castello che domina l'abitato, fungendo da sentinella sulle numerose chiese, ricche di storia e tradizione, distribuite sul territorio comunale, tra il centro e le frazioni. Ce ne sarà davvero per tutti.

Il programma

Venerdì 20 settembre, alle ore 21, sfilata di moda a cura delle boutique di

Sommariva: presso il Palamiele l'ospite d'onore Francesca Bergesio, Miss Italia 2023, sarà la presentatrice della serata, in collaborazione con Federico Casoria - in arte JJ. e con intrattenimento musicale a cura di Gianluca Fazio. Sabato la giornata vedrà alcune iniziative pomeridiane: alle ore 13.30 ritrovo presso il Parco del Bersaglio per la passeggiata a 6 zampe, in compagnia di Nadia Manuella del Rifugio del Roero, il ricavato della passeggiata sarà interamente devoluto al rifugio stesso; alle ore 16 presso il parco del Castel-

lo da non perdere lo spettacolo di falconeria per poi discendere in piazza Seysell al Palamiele, per un aperitivo, durante il quale si potrà assistere all'esibizione di Lindy Hop. Alle ore 21 prenderà vita la serata di street food a cura degli artigiani del gusto sommarivesi con DJ set Johnny Manfredi per festeggiare la leva del 2006.

Domenica 22 settembre, alle ore 10, inaugurazione del Festival ed apertura stand, alla presenza delle autorità, con consegna della Costituzione ai neo diciottenni; alle ore 10.30 camminata a cura dell'associazione Ambiente 21 e successiva possibilità di pranzare alle 12.30 presso il Palamiele (per prenotazioni chiamare ore serali al 3371247533 entro il 20 settembre).

Nel corso della giornata non mancheranno gli intrattenimenti musicali, con l'esibizione itinerante della Marciapè Street Band, alle 15, e della Wito Orchestra in piazza Roma alle 15.30.

Sempre da piazza Roma, trasmetterà l'emittente Radio Alba con musica, intermezzi e interviste in diretta, nei pressi dello stand info-point e della postazione dell'esperto di mieli Dario Pozzolo, ove



si potranno degustare sotto la sua guida i mieli degli espositori presenti. Come di consueto, anche questa edizione prevede un momento clou nel quale si parlerà, con un pannello di relatori, del protagonista indiscusso del Festival: il miele! Il convegno si terrà dalle 16.30 presso il Palamiele con la partecipazione di Claudio Cauda, Marco Bergero, Roberto Sambo, Tonino Strumia, Monia Rullo. Il premio "celletta d'oro 2024" sarà conse-

gnato all'ospite d'onore Daniele Persegani, chef della trasmissione: È sempre mezzogiorno. Le campane delle numerose chiese che, come sempre, la domenica mattina allietteranno l'atmosfera cittadina, saranno anche un invito per i più curiosi ad entrare per una visita ed immergersi in un piccolo mondo fatto di arte e di storia. Nelle giornate di sabato e domenica: presso l'Auditorium Vittorio Amedeo di Seyssel d'Aix (ex Chiesa

dei Battuti Bianchi) si potrà visitare la mostra di pittura a cura dell'associazione sommarivese "Desperate Housewives", mentre presso i locali dell'oratorio di piazza Roma sarà in funzione il banco di beneficenza per tentare la fortuna, dando anche un piccolo aiuto a chi ne ha bisogno.

Alessandra Forlani Vaira

In foto Silvia Gullino con il cacciatore di mieli rari, Tonino Strumia

RUBRICA SCIENZA

Se in ferie non vi siete rilassati, potrebbe essere colpa della «vacansia»

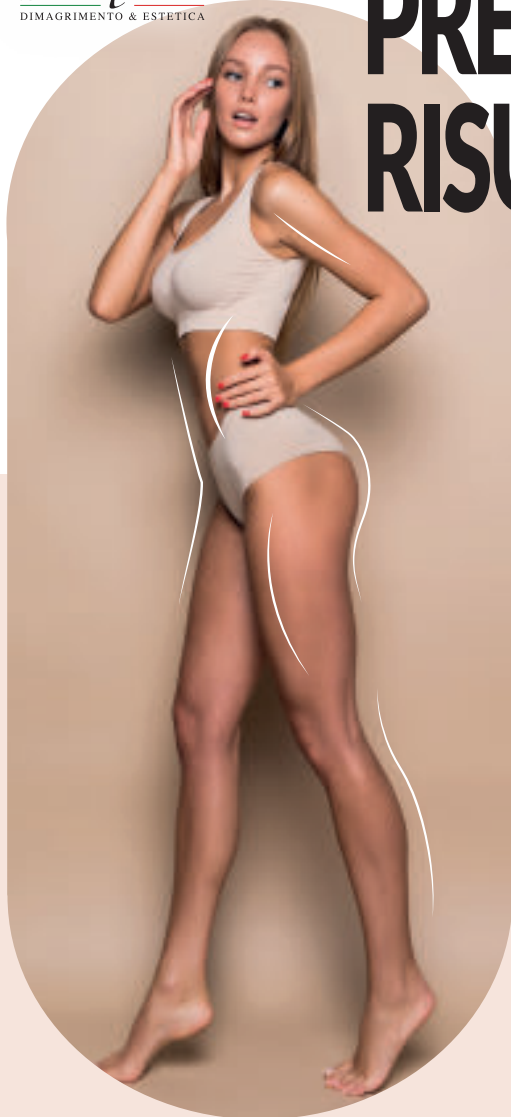


Alzi la mano chi durante le ferie riesce davvero a rilassarsi, a staccare la spina, a non controllare le mail in arrivo e le notizie del giorno. Ok, vi vediamo: siete in pochi. Tutta colpa della "vacansia". Parliamo di ansia in vacanza, perché di fatto è l'ansia che ci prende quando pensiamo a tutte le cose che dobbiamo fare. Pure in ferie. Pare esistano anche magliette con la scritta "Vivo in vacanza". Se però a prima vista strappa un sorriso, sotto sotto nasconde una verità inquietante che non possiamo più ignorare. Siamo talmente connessi, talmente operativi h24, che non siamo più in grado di staccare davvero nemmeno quando ne avremmo il diritto. Succede sempre così. Agogniamo le vacanze, desideriamo spalmarci sulla spiaggia a guardare il mare, fare cruciverba e poltrire. Eppure, quando finalmente succede, non siamo in grado di goderci davvero il momento. Ad approfondire la questione ci ha pensato la pagina Instagram di Edizioni Tlon, dove i due filosofi Maura Gancitano e Andrea Colamedici hanno pubblicato un post a proposito della vacansia: «Chiamiamo ironicamente (ma neanche troppo) vacansia quella sensazione di inquietudine che accompagna sempre più persone nei momenti di ferie e di pausa. È il paradosso moderno per cui, nonostante ci si trovi fisicamente a riposo o in vacanza, la mente continua a lavorare per molti giorni e a preoccuparsi, rendendo difficile abitare un altro ritmo». La questione riguarda soprattutto chi si trova di colpo a dover passare da una vita frenetica e impegnatissima all'immobilità sotto l'ombrellone. Un passaggio talmente radicale, che invece di condurci a un "dolce far niente", ci fa scattare paranoie e ansie a manetta. La vacanza ha una ricetta diversa per ciascuno di noi: c'è chi si abbandona all'ozio

in riva al mare, chi divora chilometri a piedi o in bicicletta in escursioni che la maggior parte delle persone troverebbe estenuanti e chi sopporta pazientemente lunghe code sotto il solleone per visitare musei e monumenti. Per tutti però, vacanza significa in primo luogo essere lontani dal lavoro e poter scegliere l'attività che più ci appaga. Oh, sapevate che "vacanza" deriva dal latino "vacare", che significa "essere vuoto, libero"? Già, peccato che di libero ci sia solo il Wi-Fi dell'albergo. La nostra mente, al contrario, è più impegnata che mai. La verità è che ci siamo resi schiavi della produttività. Viviamo nella cosiddetta "società della performance", dove anche la pausa sembra una sconfitta. Se non sei attivo, non sei nessuno. Il povero telefono non può nemmeno prendersi una vacanza, ormai scotta sotto il sole cocente, perché dobbiamo tenerci aggiornati su ogni cosa e non restare indietro. È meglio iniziare con una vacanza "piena" di gite, visite, attività, movimento, sport, cultura, che faccia stancare bene il fisico (per cose belle) e dopo (solo dopo) staccare ulteriormente con una vacanza più rilassante per riprendersi al meglio. Vale anche il detox da smartphone e social e compagnia bella. Non inseguiamo il like e il selfie perfetto, a costo di mettere magari a rischio la nostra incolumità per uno scatto da brivido. Secondo gli esperti, un altro modo per sconfiggere la vacansia è provare a disconnettersi da tutto, nell'attesa di un cambiamento culturale che presto o tardi arriverà, quando avremo digerito l'obbligo di essere multitasking, di fare due cose mentre si pensa ad una terza. Solo allora, la vacansia andrà in soffitta e finalmente potremo goderci appieno le meritate ferie estive!

Silvia Gullino

SANYBEI
DIMAGRIMENTO & ESTETICA



PREZZI MIGLIORI RISULTATI MIGLIORI

PERCORSI SNELLENTI

con Conchiglia Sanysaun,
Body Therm Fisikcellulderm,
e Pressomassaggio



fino a -5/8KG
// 5 settimane **250€** ^{400€}
10 trattamenti
+ 10 pedane vibranti

fino a -7/12KG
// 10 settimane **400€** ^{800€}
20 trattamenti
+ 20 pedane vibranti

fino a -9/16KG
// 15 settimane **550€** ^{1200€}
+ 30 pedane vibranti 30 trattamenti

CERETTA: Gamba completa (20€) + inguine completo: **23€**

**Manicure
e Pedicure**

Viso
Pulizia viso
con ultrasuoni: **25€**
(Trattamenti viso con radiofrequenza,
ossigeno, ultrasuoni ecc...)

Laser

Una zona corpo: *a partire da* **10€**
Gambe complete: **80€**

Sei un nuovo cliente? La prima seduta costa... *la metà!*

BRA, Roreto di Cherasco - Via Cuneo 41 | T. 0172 49 53 75 | www.sanybei.com

Ristrutturazione al via per il negozio di via Sartori 9, ma restano sempre attivi la galleria commerciale e il Prestito Sociale

Chiude dal 22 settembre per riaprire al pubblico il 17 ottobre prossimo il negozio Coop di Bra (Cn), per affrontare una ristrutturazione programmata di tutti i suoi spazi che lo porterà ad adottare il nuovo format superstore della cooperativa. Resterà invece sempre aperta la galleria commerciale, che osserverà i consueti orari.

Durante questo periodo e fino al 12 ottobre, i Soci Prestatori potranno continuare ad effettuare operazioni di deposito e di prelievo sul proprio libretto presso il nuovo Spazio Soci situato vicino all'ingresso del supermercato nelle giornate di martedì e sabato, dalle ore 9.00 al-

Il punto vendita Coop di Bra chiude fino al 16 ottobre

le 12.30, e il giovedì, dalle ore 14.30 alle 18.30. Potranno inoltre sempre gestire il proprio libretto in qualsiasi altro punto vendita della rete Nova Coop e online sul sito nova-

coop.it. Con la chiusura del supermercato, le rimanenze alimentari della merce fresca rimasta invenduta verranno consegnate alla Caritas di Bra

per realizzare un appuntamento speciale di "Cuciniamo le eccedenze", in collaborazione con gli studenti dell'Istituto professionale settore agroalimentare CNOS-FAP Regione Piemonte - sede operativa di Bra per organizzare un pranzo "giro-pizza", che coinvolgerà il 26 settembre prossimo circa una settantina di partecipanti, coinvolgendo i beneficiari abituali della Caritas. L'iniziativa si inserisce nel quadro dell'abituale collaborazione tra Nova Coop, la Caritas di Bra e i Padri Somaschi di Narzole che porta a devolvere in maniera ricorrente le eccedenze alimentari del punto

vendita alle due associazioni del terzo settore nell'ambito del "Buon Fine", il progetto mediante il quale la cooperativa recupera gli alimenti ancora consumabili ma non più vendibili di tutti i suoi punti vendita per aiutare persone in situazione di povertà alimentare. Nel 2023 è stata devoluta merce del punto vendita di Bra attraverso questo canale per un corrispettivo di 156 mila euro.

Per qualsiasi informazione sulle attività di prestito sociale o su altre attività della cooperativa è possibile contattare il numero verde 800-238380.

La Giunta riceve l'orchestra "I Braida"



Una mattinata all'insegna dell'allegria e dell'amarcord per la Giunta comunale braidese, che ha ricevuto oggi, martedì 17 settembre 2024, i componenti dell'orchestra "I Braida", la più longeva della provincia di Cuneo, che proprio pochi giorni fa si è esibita in piazza Giolitti per festeggiare nel migliore dei modi i suoi 50 anni di vita. L'orchestra deriva il suo nome dal fatto che i suoi componenti originali fossero tutti legati alla città della Zizzola.

"I Braida rappresentano un piccolo ma grande pezzo della storia di Bra", ha commentato il sindaco Gianni Fogliato, sottolineando come il "gruppo musicale fosse così seguito in città tanto che in passato venne fondato addirittura un fan club".

Oltre ad alcuni dei membri attuali del gruppo, questa mattina erano presenti in municipio anche due componenti della prima formazione dell'orchestra, Piero Boffa ed Elio Cortese. (rb)

Bra: ultimo lavaggio dell'anno per i contenitori dei rifiuti in città

Con i mesi di ottobre si svolgerà il terzo ed ultimo passaggio dell'anno del servizio di lavaggio dei contenitori dei rifiuti delle diverse utenze presenti sul territorio. Novità di quest'anno, il servizio riguarda sia i bidoni per la raccolta dell'umido che i contenitori del vetro. In entrambi i casi, le operazioni di lavaggio riguardano solo i bidoni di grandi dimensioni carrellati in uso presso condomini e attività commerciali.

Come consuetudine, per i contenitori dell'umido il lavaggio avverrà in concomitanza con il relativo servizio di raccolta, il martedì e il sabato nella zona A, il lunedì e il venerdì nella zona B, come indicato nei calendari distribuiti alla cittadinanza. Il lavaggio dei contenitori del vetro si svolgerà invece in tre sabati di ottobre (il 12, 19 e 26). Per usufruire del servizio occorre lasciare i contenitori esposti su strada dopo il passaggio del mezzo di raccolta e attendere le 13 per ritirarli all'interno. Nel file allegato il calendario degli interventi, con le rispettive vie di operatività.

Il servizio di lavaggio contenitori verrà riproposto nel 2025. (rb)

MARTEDI 15 OTTOBRE

CENA & BALLO CON DIRETTA TV

ORCHESTRA
PIETRO GALASSI



Cinquecento
VOLTE INSIEME

FESTEGLIAMO INSIEME I 20 ANNI DI **BALLANDO LE CUPOLE**
CELEBRANDO LE **500 PUNTATE**

OSPITE
MARCO ZETA

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280



Operative tutte le sette linee cittadine

A scuola col Pedibus

Anche a Bra è ripresa la scuola e come avviene oramai da 19 anni scaldano i motori anche il Pedibus, il progetto di volontariato che prevede l'accompagnamento dei bambini alle primarie da sempre molto apprezzato dalle famiglie braidesi.

Il taglio ufficiale del nastro della nuova edizione di Pedibus si è tenuto oggi, giovedì 19 settembre 2024, quando il sindaco Gianni Fogliato e i componenti della Giunta hanno voluto dare il buon esempio accompagnando a scuola gli studenti. Fin dai primi giorni di

scuola sono comunque entrate in funzione tutte e sette le linee del Pedibus braidese, anche se al momento non tutti i capolinea sono operativi per mancanza di volontari.

Attualmente sono operativi i seguenti capolinea:

Linea azzurra – scuola “Don Milani” – Capolinea 1 in viale Rimembranze presso l'Istituto Salesiano, ritrovo ore 7.40 e partenza ore 7.45.

Linea blu – scuola “Edoardo Mosca” – Capolinea 1 in via Crimea, ritrovo ore 7.45 e partenza ore 7.45; Capolinea 2 in piazza Carlo Alber-

to (Politeama), ritrovo ore 7.40 e partenza ore 7.45; Capolinea 3 in viale Industria/Solferino, ritrovo ore 7.40 e partenza ore 7.45.

Linea gialla – scuola “Principessa Mafalda di Savoia” – Capolinea 1 in piazza E. Mosca, ritrovo ore 7.40 e partenza ore 7.45.

Linea verde – scuola “Franco Gioetti” – Capolinea 4 in viale Madonna dei Fiori (parcheggio bar Chioschetto), ritrovo ore 7.40 e partenza ore 7.45.

Linea rossa – scuola “Professor Jona” – Capolinea 2 in via Visconti Venosta 104 (altezza pensilina bus), ritrovo

ore e 7.40 e partenza ore 7.45.

Linea arancione – scuola “Martiri della Resistenza” – Capolinea 1 in strada San Michele 143, ritrovo ore 7.50 e partenza ore 7.55.

Linea Viola – scuola “Rita Levi Montalcini” – Capolinea 3 in viale Industria/Solferino, ritrovo ore 7.30 e partenza ore 7.35.

Per poter usufruire del servizio è necessario compilare l'apposito modulo pubblicato sul sito internet del Comune oltre che distribuito ai volontari. Questi dovranno essere consegnati direttamente ai volontari o inviati all'Ufficio Mobilità sostenibile al-

la mail trasportipubblici@comune.bra.cn.it.

Come tutti gli anni, però, la buona riuscita del progetto dipende dalla presenza di volontari disponibili ad accompagnare i ragazzi. Per questo, si invitano tutti coloro che sono intenzionati a dare la propria disponibilità per sostenere il Pedibus ad iscriversi in Comune presso l'Ufficio Mobilità Sostenibile (tel. 0172.438313 – mail: trasportipubblici@comune.bra.cn.it) o l'Ufficio Servizi scolastici (tel. 0172.438238 – mail: ufficio.scuola@comune.bra.cn.it).

NOTIZIE IN BREVE

Lions Cherasco: la stanza arcobaleno

Sabato 21 settembre, alle ore 10.30, il Lions Club Cherasco inaugurerà la “Stanza Arcobaleno”, aula attrezzata a fine ludico ricreativo nell'ambito del progetto “Diversi ma Uguali: una Scuola che Abbraccia Tutti”. La sala sarà realizzata in un locale della nuova Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco (piazza Giovanni Paolo II). Seguirà rinfresco con specialità tipiche locali in collaborazione con GustaCherasco. Evento patrocinato dal Comune di Cherasco, a cui è invitata tutta la popolazione.

S.G.

Ospedale di Verduno, meeting sul cancro

Martedì 24 settembre 2024 l'Auditorium dell'Ospedale “Michele e Pietro Ferrero” di Verduno sarà sede del “Multidisciplinary Breast Cancer Meeting”, un appuntamento per discutere le principali evoluzioni nella gestione e nel trattamento delle pazienti affette da neoplasia mammaria.

Il carcinoma mammario rappresenta la prima neoplasia per incidenza e la prima causa di mortalità della popolazione femminile italiana e dei paesi industrializzati. Un approccio multidisciplinare, con l'integrazione delle diverse figure specialistiche, garantisce la corretta definizione e gestione di un programma terapeutico personalizzato durante tutte le fasi di malattia, che si traduce in miglioramento nella cura per le pazienti.

Il convegno ospiterà gli interventi di molti esponenti di spicco della comunità clinica provenienti da tutta Italia. L'evento gode del patrocinio di ASL CN2, ASL AT, AIOM Piemonte e Valle d'Aosta, CIPOMO e della Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta.

Il congresso medico ha carattere nazionale e accoglierà fino a 100 partecipanti. Le iscrizioni sono aperte sul sito: www.mbc-meeting.com

Attraverso i convegni e i corsi di formazione che ciclicamente si tengono presso l'Auditorium della Fondazione Ospedale, il nosocomio “Ferrero” di Verduno si sta qualificando sempre più, oltre che come moderno luogo di diagnosi e di cura, anche come centro di formazione e ricerca per i professionisti del settore.

Orari delle funzioni di lunedì 23 settembre in Santa Maria degli Angeli. Chi era Padre Pio

I Fratini invitano alle celebrazioni in onore di San Pio

Ricorre il 23 settembre la morte di San Pio da Pietrelcina e nello stesso giorno la Chiesa Cattolica lo venera come Santo. È stato canonizzato nell'anno 2002 da San Giovanni Paolo II, dopo un processo di canonizzazione che si è concluso a tempi di record.

Erede spirituale di San Francesco d'Assisi, Padre Pio si adoperò con tutte le sue forze per la salvezza delle anime e anche quest'anno i Frati Cappuccini di Bra invitano la cittadinanza a farne memoria. Nella chiesa di Santa Maria degli Angeli, sulla Rocca, è già pronto il programma che prevede al mattino le Messe alle ore 7 e alle ore 8, con la preghiera delle Lodi alle ore 7.30, mentre nel pomeriggio, dalle ore 17, Rosario ed Eucaristia. Le celebrazioni saranno, inoltre, l'occasione per sottolineare



l'etica che muove l'azione degli Enti di volontariato, come la Protezione Civile, di cui Padre Pio è patrono e per rimarcare il senso di riconoscenza verso quanti operano nelle emergenze al servizio

della comunità. Le moltissime testimonianze dirette della santità del frate arrivano fino ai nostri giorni, accompagnate da sentimenti di gratitudine. Le sue intercessioni providenziali presso Dio furono per molti uomini causa di guarigione nel corpo e nello spirito.

Milioni di fedeli, quando era in vita, si recavano in pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo, solo per sentire una sua buona parola, in grado di toccargli il cuore e dare loro conforto. Una su tutte: «Non ti curare del domani, pensa a fare il bene oggi».

Chi era Padre Pio

Francesco Forgione, in religione Padre Pio, nacque il 25 maggio 1887 a Pietrelcina, un piccolo paesello del beneventano. Venne al mondo in casa di gente povera dove il papà Grazio Forgione e la mamma

Maria Giuseppa Di Nunzio avevano accolto già altri figli. Fin dalla tenera età Francesco sperimentava in sé il desiderio di consacrarsi totalmente a Dio e questo desiderio lo distingueva dai suoi coetanei. Aveva solo cinque anni e viveva già le sue prime esperienze carismatiche. Estasi ed apparizioni erano così frequenti che il bambino le riteneva assolutamente normali.

Con il passare del tempo poté realizzarsi quello che per Francesco era il più grande sogno: consacrare totalmente la vita al Signore. Il 6 gennaio 1903, a sedici anni, entrò come chierico nell'Ordine dei Cappuccini e fu ordinato sacerdote nel Duomo di Benevento il 10 agosto 1910. Ebbe così inizio la sua vita sacerdotale che, a causa delle sue precarie condizioni di salute, si svolgerà dapprima in diversi

conventi del beneventano, dove fra Pio fu inviato dai suoi superiori per favorirne la guarigione, poi, a partire dal 4 settembre 1916, nel convento di San Giovanni Rotondo, sul Gargano, dove, salvo poche e brevi interruzioni, rimase fino al 23 settembre 1968, giorno della sua nascita al cielo.

In questo lungo periodo, Padre Pio dava inizio alla sua giornata svegliandosi prestissimo, molto prima dell'alba, cominciando con la preghiera di preparazione alla Santa Messa. Successivamente, scendeva in chiesa per la celebrazione dell'Eucaristia alla quale seguivano il lungo ringraziamento e la preghiera sul matroneo davanti a Gesù Sacramentato, infine le lunghissime confessioni.

Uno degli eventi che segnarono profondamente la vita del Padre fu quello verificatosi la

matina del 20 settembre 1918, quando, pregando davanti al Crocifisso del coro della vecchia chiesina, ricevette il dono delle stimmate. Per anni, quindi, da ogni parte del mondo, i fedeli si recarono dal sacerdote per ottenere la sua potente intercessione presso Dio.

Padre Pio ed una vita vissuta nella preghiera, nell'umiltà, nella sofferenza, nel sacrificio, espressi in tante direzioni e secondo due coordinate: una verticale verso Dio, con la costituzione dei Gruppi di preghiera, l'altra orizzontale verso i fratelli, con la costruzione del moderno ospedale Casa Sollievo della Sofferenza.

Silvia Gullino

La statua di San Pio collocata all'esterno della chiesa di Santa Maria degli Angeli, a Bra

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

Dal buon latte e dalla buona volontà.

www.inalpi.it

Per la Settimana di sensibilizzazione sul test del portatore sano di fibrosi cistica

PALAZZO GARRONE IN VERDE

Accogliendo l'invito della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica Matteo Marzotto, la Città di Bra aderisce alla prima Settimana di sensibilizzazione sul test del portatore sano di fibrosi cistica, una delle malattie genetiche gravi più diffuse, senza ancora una cura risolutiva, che vede una persona su 30 in Italia portatrice di una delle mutazioni che possono causarla. L'iniziativa si terrà dal 23 al 29 settembre su tutto il territorio nazionale e prevede l'illuminazione in verde

di un monumento significativo da parte delle istituzioni coinvolte, che per Bra sarà Palazzo Garrone, in piazza Caduti per la Libertà. L'iniziativa della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica si pone l'obiettivo di promuovere un progetto pilota di sensibilizzazione per far conoscere la malattia, la sua incidenza, l'esistenza del test e, di pari passo, per battersi affinché lo screening venga erogato in maniera gratuita alle donne in età fertile per una genitorialità consapevole. (em)



CNA PIEMONTE

Taglio dei tassi apprezzabile ma non soddisfacente

Delio Zanzottera, Segretario di CNA Piemonte, afferma: "La forte riduzione dell'inflazione e la revisione al ribasso delle stime di crescita da parte della stessa BCE suggerivano un taglio molto più consistente, come per altro confermato dagli andamenti economici internazionali che hanno visto oggi anche la FED tagliare i tassi di 50 punti base (per la prima volta dal 2020). Considerato che le stime di crescita sono previste in contrazione principalmente per effetto del minore contributo della domanda interna nei prossimi trimestri, è evidente che è questa la debolezza che rappresenta il problema maggiore per le economie dell'Eurozona, non certo un'inflazione intorno al due per cento.

Giovanni Genovesio, Presidente di CNA Piemonte, dichiara: "In questo quadro le imprese italiane si trovano ad affrontare una persistente stretta del credito, fotografata anche dalla Banca d'Italia. Una stretta più dolorosa per artigiani, micro e piccole imprese maggiormente dipendenti dal credito bancario. All'indomani della decisione della Bce, benché insufficiente, chiediamo al sistema creditizio italiano di abbandonare la politica degli irrigidimenti che rischia di soffocare gran parte del tessuto produttivo del nostro territorio. Nel contempo, è necessario che le banche si allineino immediatamente alle condizioni praticate alla clientela la decisione della Bce evitando – conclude Genovesio - di sprecare altro tempo prezioso nell'interesse delle imprese e soprattutto dell'intero Paese".

CNA IMPRESE CUNEO

I vertici dell'associazione Cna incontrano il sindaco di Alba

Nei giorni scorsi Cna Cuneo, nella persona del Presidente Mauro Carlevaris e del direttore Patrizia Dalmasso hanno incontrato il Sindaco di Alba, Alberto Gatto: nel corso dell'incontro, i dirigenti di Cna Cuneo hanno confermato l'attenzione dell'Associazione per il territorio, garantendo impegno ed attività per promuoverlo sotto il punto di vista economico e turistico.

L'incontro è stato anche occasione per proporre l'adesione della Città di Alba ai vari progetti svolti in collaborazione con Cna Cuneo, la Chambre de Commerce Italienne Nice Côte d'Azur e le Amministrazioni comunali che si sono già unite nei progetti di promozione dei comuni ad alta tensione turistica portati avanti sul territorio francese.



Da sinistra: Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo; Alberto Gatto, sindaco di Alba e Mauro Carlevaris, presidente CNA Cuneo

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

*Fai viaggiare la tua
pubblicità*

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com

www.pubblicitaautobus.eu



I PREMI SPECIALI E I SIGILLI D'ORO

Domenica a Cuneo presso il Complesso Monumentale di San Francescosi è svolta la 71ª edizione della premiazione Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico nel corso della quale vengono premiati gli operatori economici che, con l'impegno di una vita dedicata al lavoro, hanno significativamente contribuito al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia. La novità di quest'anno risiede nell'istituzione del Sigillo d'Oro alla Cultura attribuito a **Nino ARAGNO** – Editore, mecenate e divulgatore. Nel corso della premiazione è stato consegnato il premio speciale “Sostenibilità e innovazione” a



Gianfranco SORASIO – Presidente e Amministratore delegato di eViso. Sono state inoltre premiate con il “Sigillo d'oro” cinque personalità che si so-



no particolarmente distinte nel campo economico e sociale o che hanno dimostrato particolare capacità ed impegno e competenza nel settore in



cui svolgono la loro attività: **Domenico BORETTO** – Cooperazione **Giuseppe BRAIDA** – In-



dustria **Enrico FREA** – Artigianato **Renato GIORDANO** – Agricoltura **Domenico PAUTASSI** – Commercio



Sono stati inoltre consegnati 142 diplomi e medaglie alle donne e agli uomini che con il loro lavoro hanno contribuito al progresso civile, economi-



co e sociale della nostra provincia. Riportiamo in questa pagina l'elenco completo dei premiati. Per gli agricoltori la qualifica è uguale per tutti: coltivatore diretto.

Nelle foto, da sinistra a destra: **Nino Aragno, Gianfranco Sorasio, Enrico Frea, Gianpiero Boretto, Renato Giordano, Domenico Paurassi, Giuseppe Braida**

Lavoro: un esercito di fedeli

SETTORE – INDUSTRIA

1. Famiglia **GIORDANO** - **BOVES**
Progettazione, installazione e manutenzione impianti elettrici dal 1924
2. **MARENCO** Silvano - **ALBA**
Realizzazione e progettazione impianti di risparmio energetico
3. **MAROLO** Paolo - **ALBA**
Produzione e imbottigliamento grappa, liquori, vermouth e vini chinati
4. **TERRENO** Silvano - **BASTIA MONDOVI'**
Trasporto conto terzi - carrozzeria - gommista
5. **OLIVERO** Luigi - **BORGO SAN DALMAZZO**
Scavi e demolizioni varie
6. **LORENZIN** Vincenzo - **MONTA'**
Macchine per la produzione e lavorazione materie plastiche
7. **MALACRINO** Francesco - **MONTA'**
Impresa edile - costruzioni stradali
8. **LEARDO** Luciano - **SAVIGLIANO**
Tipografia - legatoria - edizioni di libri
9. **BLENGINI** Sergio - **VICOFORTE**
Consulenza, ricerca nell'informatica

SETTORE – COOPERAZIONE

1. Compagnia Il Melarancio - Coop. Soc. - **CUNEO**
Rappresentazioni teatrali, organizzazione e promozione eventi artistici
2. Cooperativa Sacchetto C. - Soc. Coop. a r.l. - **LAGNASCO**
Miglioramento e difesa produzione agricola e frutticola
3. Cooperativa Frutticoltori Associati Rossana - Soc. Agric. Coop. - **ROSSANA**
Lavorazione, trasformazione e conservazione frutta

COMMERCIO E SERVIZI

1. Famiglia **BIANCO** - **BORGO SAN DALMAZZO**
Commercio minuto e ingrosso vini e liquori dal 1906
2. Famiglia **CERATI** - **CUNEO**
Capperia, pelletteria e valigeria dal 1927
3. Famiglia **VOLUME** - **VICOFORTE**
Albergo - ristorante - bar dal 1921
4. **FERRO** Floriana - **ALBA**
Agenzia pubblica di affari per recupero crediti
5. **MAZZA** Elvira - **ALBA**
Produzione e confezionamento prodotti di pasticceria fresca e secca
6. **TORTA** Antonio - **ALBA**
Macelleria
7. **CAMPANA** Milena - **BERNEZZO**
Commercio all'ingrosso, riparazione, locazione e vendita macchine e attrezzature per l'edilizia
8. **FISSOLO** Aldo - **BERNEZZO**
Commercio all'ingrosso, riparazione, locazione e vendita macchine e attrezzature per l'edilizia
9. **FISSOLO** Cesare - **BERNEZZO**
Commercio all'ingrosso, riparazione, locazione e vendita macchine e attrezzature per l'edilizia
10. **MATTIO** Elide - **BERNEZZO**
Commercio all'ingrosso, riparazione, locazione e vendita macchine e attrezzature per l'edilizia
11. **OCCELLI** Paola - **BORGO SAN DALMAZZO**
Merceria
12. **TESTA** Sergio - **BRA**
Albergo
13. **ROSSO** Elda - **BUSCA**
Commercio al dettaglio generi alimentari - rivendita generi di monopolio
14. **ARESE** Guido - **CARAGLIO**
Agente di commercio per vendita di integratori vitaminici e mangimi composti integrati
15. **PERLO** Giovanna - **CARAMAGNA PIEMONTE**
Commercio minuto prodotti alimentari, giocattoli, bigiotteria, profumeria

16. **CARDONE** Mauro - **CARRU'**
Agenzia pratiche automobilistiche e amministrative
17. **BRUNO** Angelo - **CERVASCA**
Commercio ingrosso articoli casalinghi
18. **DUTTO** Laura - **CHIUSA DI PESIO**
Commercio minuto generi alimentari
19. **TARETTO** Maria Teresa - **CORNELIANO D'ALBA**
Pizzeria - bar - ristorante
20. **GALLO** Emma - **CUNEO**
Commercio minuto calzature
21. **GIORDANO** Pasquale - **CUNEO**
Pizzeria - ristorante
22. **MANASSERO** Daniela - **CUNEO**
Commercio ingrosso farmaci a uso veterinario, fitofarmaci, presidi medico chirurgici
23. **MANASSERO** Michele - **CUNEO**
Commercio ingrosso farmaci a uso veterinario, fitofarmaci, presidi medico chirurgici
24. **MONDINO** Alberto - **CUNEO**
Commercio ingrosso prodotti per l'agricoltura, agrofarmaci, concimi, zootecnica
25. **SANNA** Rino - **CUNEO**
Bar
26. **FENOGLIO** Rosalba - **DOGLIANI**
Commercio minuto generi alimentari, prodotti per l'igiene e per la pulizia della casa
27. **TARICCO** Gian Marco - **FARIGLIANO**
Macelleria
28. **BARBERO** Domenico - **FOSSANO**
Disegno computerizzato, elaborazione e sviluppo progetti
29. **ROCCIA** Bruna - **FOSSANO**
Disegno computerizzato, elaborazione e sviluppo progetti
30. **GIACCARDI** Mauro - **FOSSANO**
Commercio dettaglio articoli casalinghi
31. **REGIS** Luigi Giovenale - **FOSSANO**
Albergo - ristorante
32. **GROSSO** Vincenzo - **GENOLA**
Commercio minuto autocaravan, caravan, ricambistica
33. **ARIONE** Arturo - **GRINZANE CAVOUR**
Commercio ingrosso e minuto alimentari congelati, surgelati e freschi
34. **MAGLIANO** Bruno - **GUARENE**
Commercio ingrosso e dettaglio prodotti alimentari
35. **MAGLIANO** Italo - **GUARENE**
Commercio ingrosso e dettaglio prodotti alimentari
36. **GRIGOLON** Giovanni - **MAGLIANO ALPI**
Commercio su aree pubbliche
37. **COSTAMAGNA** Silvana - **MONDOVI'**
Commercio minuto oggetti d'arte, artigianato artistico, arredi sacri
38. **VIGLIONE** Antonio - **MONTA'**
Commercio ingrosso vini
39. **ANNESE** Rosangela - **MONTEU ROERO**
Commercio minuto su aree pubbliche di calzature, articoli in pelle e cuoio
40. **CHIOLA** Elio - **NEIVE**
Commercio ingrosso e minuto ricambi e accessori per autoveicoli
41. **BERA** Valter - **NEVIGLIE**
Produzione, confezionamento, deposito e commercializzazione vini e spumanti conto terzi
42. **CHIONETTI** Giovanna - **ROCCAFORTE MONDOVI**
Servizi di sostegno alle imprese
43. **CAMISASSI** Antonio - **SALUZZO**
Albergo
44. **CAMISASSI** Maria - **SALUZZO**
Albergo
45. **VERTON** Jean - **SALUZZO**
Albergo
46. **COLOMBERO** Giuseppe - **SAN DAMIANO MACRA**
Trattoria - bar
47. **GRAMAGLIA** Maristella - **SANTA VITTORIA D'ALBA**

I premiati nei diversi settori

- Vendita, noleggio e assistenza di carrelli elevatori
48. **RAINA** Sergio - **SANTA VITTORIA D'ALBA**
Vendita, noleggio e assistenza di carrelli elevatori
 49. **FLAUTO** Mario - **SAVIGLIANO**
Ristorante - pizzeria
 50. **QUARTERO** Claudio - **SAVIGLIANO**
Agenzia pratiche automobilistiche
 51. **RICCA** Giuliano - **SAVIGLIANO**
Agenzia pratiche automobilistiche
 52. **MUSSO** Giuseppe - **VEZZA D'ALBA**
Commercio ingrosso macchine, accessori e utensili agricoli
 53. **PIROTTI** Piermario - **VILLAFALLETTO**
Commercio ingrosso articoli antinfortunistica, segnaletica stradale, articoli per la pulizia e indumenti da lavoro
 54. **MANSUINO** Maria Patrizia - **VILLANOVA MONDOVI**
Agenzia di intermediazione immobiliare

SETTORE – ARTIGIANATO

1. Famiglia **BELTRAMONE** - **BROSSASCO**
Cava e lavorazione pietre e granito dal 1889
2. **SCARZELLO** Aldo - **ALBA**
Progettazione e installazione impianti di climatizzazione riscaldamento e fotovoltaici
3. **SCARZELLO** Giancarlo - **ALBA**
Progettazione e installazione impianti di climatizzazione riscaldamento e fotovoltaici
4. **DARDANELLI** Bruno - **BORGO SAN DALMAZZO**
Scavi, sgombero neve, costruzione e manutenzione strade
5. **DARDANELLI** Giuseppe - **BORGO SAN DALMAZZO**
Scavi, sgombero neve, costruzione e manutenzione strade
6. **DARDANELLI** Silvano - **BORGO SAN DALMAZZO**
Scavi, sgombero neve, costruzione e manutenzione strade
7. **MARTINI** Marco - **BORGO SAN DALMAZZO**
Tipolitografia
8. **MORRA** Gianpaolo - **BRA**
Gioielleria - oreficeria
9. **CALLERI** Michelangelo - **CARRU'**
Autotrasporto conto terzi - sgombero neve
10. **POLLANO** Enzo - **CARRU'**
Impresa edile
11. **AUDISIO** Livio - **CASALGRASSO**
Parrucchiere
12. **ARIAUDO** Mario - **CENTALLO**
Fabbro
13. **ARNULFO** Alberto - **CERVERE**
Autotrasporto conto terzi
14. **DI CONCILIO** Gianfranco - **CERVERE**
Realizzazione, cura e manutenzione aree verdi
15. **VARINO** Luciano - **CEVA**
Officina meccanica - gommista
16. **DEPETRIS** Marco - **COSTIGLIOLE SALUZZO**
Panetteria - pasticceria
17. **BALOCCO** Barbara - **CUNEO**
Estetista
18. **RACCA** Anna Maria - **CUNEO**
Estetista
19. **MARTINI** Matteo - **CUNEO**
Autotrasporto conto terzi
20. **POLITANO** Ornella Bartolomea - **CUNEO**
Parrucchiera per donna
21. **SIGISMONDI** Angelo - **CUNEO**
Autotrasporto conto terzi
22. **DEVALLE** Franco - **DOGLIANI**
Meccanico - elettrauto
23. **GASTALDI** Paolo - **FOSSANO**
Calzolaio
24. **OLIVERO** Dario - **FOSSANO**
Onoranze funebri
25. **OLIVERO** Gian Carlo - **FOSSANO**
Onoranze funebri

26. **DIURNO** Carmine - **GENOLA**
Parrucchiere per uomo
27. **OLIVERO** Alessandro - **GUARENE**
Officina meccatronica
28. **DOTTA** Claudio - **MAGLIANO ALPI**
Impresa edile
29. **RESTAGNO** Roberto - **MONTANERA**
Autotrasporto conto terzi
30. **GRASSO** Anna Maria - **MORETTA**
Spurgo fognature, trasporto e smaltimento rifiuti
31. **MANTILLERI** Giovanni - **NARZOLE**
Officina meccatronica
32. **LANFRANCO** Fabio - **ORMEA**
Pasticceria - gelateria
33. **RENALDI** Mario - **PEVERAGNO**
Riparazione, manutenzione e vendita strumenti per pesare
34. **ALLASINA** Sergio - **PIASCO**
Fabbricazione di strutture metalliche
35. **MICCA** Secondo - **PIOBESI D'ALBA**
Costruzione, installazione e manutenzione impianti elettrici civili e industriali
36. **LASAGNA** Giuseppe - **PIOZZO**
Officina meccatronica
37. **BOTTERO** Massimo - **ROCCAFORTE MONDOVI**
Elettricista
38. **CHIARLA** Giuseppe - **RODDI**
Impresa edile
39. **BOVERO** Manuela - **SALUZZO**
Lavorazione metalli e materiali non ferrosi in genere
40. **PASSET** Francesco Cipriano - **SALUZZO**
Lavorazione metalli e materiali non ferrosi in genere
41. **DOTTO** Giovanni - **SANT'ALBANO STURA**
Meccanico - elettrauto - gommista
42. **COMETTO** Paola - **SAVIGLIANO**
Parrucchiera per donna
43. **DAVICCO** Sebastiano - **SAVIGLIANO**
Assemblaggio e riparazione macchine per pulizia industriale
44. **GARELLO** Claudia - **SAVIGLIANO**
Pettinatrice
45. **SCAVARDA** Piergiuseppe - **SAVIGLIANO**
Fabbro
46. **SORDELLO** Giovanni - **VIGNOLO**
Autotrasporto conto terzi
47. **BRESSI** Dario - **VILLAFALLETTO**
Trasporto merci
48. **BRIATORE** Luigi - **VILLANOVA MONDOVI**
Muratore - riquadratore

SETTORE – AGRICOLTURA

1. **FULCHERI** Piercarlo - **BASTIA MONDOVI'**
2. **RIBERI** Giuliana - **BELVEDERE LANGHE**
3. **MARRO** Giuseppina - **BOVES**
4. **GOLLE'** Piero Francesco - **BUSCA**
5. **BRUNO** Franco - **CANALE**
6. **PERLO** Domenico - **CARAMAGNA PIEMONTE**
7. **CARLE** Pietro - **CENTALLO**
8. **GIRAUDO** Rosanna - **CERVASCA**
9. **SACCO** Francesca - **CERVERE**
10. **ANDRIANO** Bruno - **DOGLIANI**
11. **GABUTTI** Gianfranco - **DOGLIANI**
12. **MORRA** Pietro - **FOSSANO**
13. **MARCHETTI** Manuel - **LA MORRA**
14. **BELLOCCIA** Giovanni - **MONTEU ROERO**
15. **GARRA** Angelo - **NIELLA TANARO**
16. **GARRA** Giovanni Antonio - **NIELLA TANARO**
17. **MARABOTTO** Marina - **ROCCA DE BALDI**
18. **LUNGO** Renato - **SALUZZO**
19. **SODANO** Agostino - **SAMPEYRE**
20. **BRUNO** Sergio Nicola - **SAVIGLIANO**
21. **MATTIS** Mariuccia - **SOMMARIVA PERNO**
22. **TESIO** Graziella - **SOMMARIVA PERNO**
23. **TIBALDI** Antonio - **SOMMARIVA PERNO**
24. **COGNO** Guido - **TRINITA'**
25. **VOARINO** Giorgio - **VICOFORTE**
26. **CULASSO** Flavio - **VILLAFALLETTO**
27. **MIGLIORE** Piera - **VILLAFALLETTO**
28. **MURATORE** Adriano - **VILLAFALLETTO**



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SPECIALE

Oktoberfest



DOVE SI BEVE LA GIOIA!



Sarà online dalla prossima settimana il calendario completo degli oltre 60 eventi collaterali che animeranno il “Paulaner Oktoberfest Cuneo”, in programma presso l’area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1 a San Rocco Castagnaretta) da giovedì 26 settembre a domenica 13 ottobre 2024. Live, musica, raduni ed esibizioni daranno spettacolo nelle tre settimane di evento,

con un’interessante novità per questa settima edizione: il palco del padiglione principale, infatti, sarà riservato esclusivamente ai grandi concerti

live con le tribute band il giovedì sera e i più coinvolgenti gruppi del territorio il venerdì e il sabato sera, oltre ai già notissimi “Kuni Kumpel”, la band

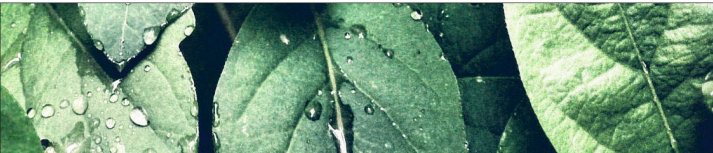
bavarese “Amica di Cuneo” nata in occasione del Paulaner Oktoberfest Cuneo 2023. L’area garden invece sarà dedicata ai più noti disc jockey locali

e nazionali, oltre a proporsi come spazio vetrina di tante associazioni sportive e realtà musicali del territorio. Nei dodici giorni di kermesse, non man-

cheranno animazione per famiglie, cortei e sfilate delle più iconiche moto di sempre, balli e danze esterofile, performance teatrali ed esibizioni di

pole dance. Per maggiori informazioni e aggiornamenti sul programma completo è possibile visitare il sito www.oktoberfestcuneo.it.

Grandi live e dj set: in arrivo il programma firmato “Paulaner Oktoberfest Cuneo”



Noi all’ambiente ci teniamo.

Per questo abbiamo pensato due proposte **green** anche per te.



MUTUO PRIMA CASA GREEN



Sei un socio della nostra Banca
Hai meno di quarant’anni
Acquisti un immobile almeno di classe B

Fisso o variabile.
Proponiamo ciò che ti serve.

FINANZIAMENTO PER LA TUA NUOVA AUTO



Hybrid



Electric



Entra senza impegno in una delle nostre filiali e chiedi le info che desideri



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali del mutuo o del finanziamento offerto dalla Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi fare riferimento ai fogli informativi presenti in Filiale o visionabili sul sito www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it. Offerta valida fino al 30-06-2024 salvo esaurimento plafond.

SPECIALE

Oktoberfest



“Paulaner Oktoberfest Cuneo” sempre più a misura di famiglia e bambini

WEEK END CON LA FAMIGLIA

Continuano le sorprese al “Paulaner Oktoberfest Cuneo”, in programma presso l’area del Palazzetto dello Sport di Cuneo (via Aldo Viglione 1 a San Rocco Castagnaretta) da giovedì 26 settembre a domenica 13 ottobre 2024. Per andare incontro alle famiglie, infatti, gli organizzatori della Sidevents hanno deciso di estendere il Family day fino alle ore 16 per chi prenota pranzo nei tre week-end. Il sabato e la domenica, infatti, la grande ruota panoramica e le altre venti coinvolgenti giostrine del Luna Park saranno a metà prezzo dalle 11 alle 13 per tutti, mentre le famiglie che decidono di prenotare pranzo avranno in aggiunta il pranzo gratuito per il primo bambino e un carnet di 21 biglietti a metà prezzo per ogni bambino prenotato, allungando così l’orario di divertimento fino a metà pomeriggio. Ulteriore novità della settima edizione, la possibilità di

Il Family day è più ricco e più lungo. Le prenotazioni online sono più accessibili

non essere vincolati a menù o pacchetti fissi al momento della prenotazione online, ma di ricevere un credito da spendere durante la data prenotata e, se residuo, da poter utilizzare nelle altre serate di apertura della manifestazione presso i diversi punti di ristorazione interni ed esterni. Per maggiori informazioni e aggiornamenti sul programma completo è possibile visitare il sito www.oktoberfestcuneo.it. “Il motto del ‘Paulaner Oktoberfest Cuneo’ da sempre è ‘una festa per tutti, tutto in una festa’, per questo ogni anno ci impegniamo a migliorare le nostre proposte, prendendo spunto dalle esigenze

emerse nelle edizioni precedenti – spiegano gli organizzatori della Sidevents Srl -. Quest’anno, tra le altre cose, oltre a cercare di andare incontro alle esigenze specifiche delle famiglie, abbiamo studiato una formula diversa per la prenotazione online per renderla più accessibile, spendibile durante tutta la durata dell’apertura dell’evento, senza costringere i commensali a selezionare un determinato pacchetto a priori, ma dando la possibilità a tutti di fare la propria scelta in autonomia”.

In continuità con le scorse edizioni, inoltre, è confermata la celebrazione della Santa Messa nella prima



domenica della kermesse, il 29 settembre, come da tradizione dell’Oktoberfest di Monaco di Baviera, mentre per quanto riguarda l’accessibilità all’evento, per raggiungere San Rocco Castagnaretta dal centro cittadino di Cuneo sarà disponibile una navetta gratuita e due folkloristici trenini, affinché i partecipanti possano muoversi dal centro città al luogo dell’evento, lasciando a casa l’auto e godendosi a pieno Luna park, intrattenimento e festeggiamenti. Inoltre, per migliorare la viabilità in ingresso e in uscita, il parcheggio sarà allestito nel terreno lungo corso De Gasperi, situato sulla sinistra viaggiando da Cuneo verso Borgo San Dalmazzo. È stato anche previsto un parcheggio riservato per le persone con disabilità e due ingressi al parcheggio in base alla zona di arrivo, in modo da ridurre congestionamenti in entrata e in uscita.

IL PROGRAMMA DELL’OKTOBERFEST

Giovedì 26 settembre prenderà il via la carrellata di eventi per festeggiare l’apertura del “Paulaner Oktoberfest Cuneo” 2024 con i Kuni Kumpel e la loro musica bavarese, accompagnati dalle esibizioni di tante realtà artistiche locali. In serata, il primo live sul palco del padiglione principale sarà un tributo al cantante degli 883 con i Max Mania, mentre, l’area garden risuonerà grazie alle prime proposte di dj set.

Venerdì 27 settembre, dal tardo pomeriggio, ripartirà la musica nell’area garden mentre nel padiglione principale ci penseranno i Kuni Kumpel ad inaugurare i primi brindisi del fine settimana.

Dopo cena, grande sorpresa con un ospite d’eccezione nell’area esterna dedicata ai dj set mentre la iPop band caricherà di energia la serata del padiglione principale con le hit pop, dance, latin più ricercate e di successo.

Sabato 28 settembre, l’area garden sarà operativa già dalla tarda mattinata, con l’intrattenimento per famiglie di Mago Trinchetto fino al tardo pomeriggio, a cui seguirà nuova musica grazie alla rotazione dei disk jockey. Il padiglione principale, invece, sarà aperto per la cena con l’accompagnamento dei Kuni Kumpel che lasceranno poi il posto alla travolgente discomusic

dei Discoinferno.

Domenica 29 settembre, già dall’ora di pranzo, nel padiglione principale, gli ospiti saranno invitati ad alzare i boccali con i Kuni Kumpel che proseguiranno con la loro proposta di canti tipici bavaresi e rivisitazioni di brani italiani, fino a sera. Nell’area garden, invece, nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo musicale “Let’s rocks”, seguito da dj set. Oltre al primo monoraduno, come da tradizione domenicale dell’Oktoberfest di Monaco di Baviera, si svolgerà la Santa Messa.

La seconda settimana di “Paulaner Oktoberfest Cuneo” prenderà il via **giovedì 3 ottobre** con dj set

nell’area garden dal tardo pomeriggio e i festosi canti dei Kuni Kumpel nel padiglione principale che, dopo cena, risuonerà fino a notte con le migliori canzoni di Vasco Rossi.

Anche **venerdì 4 ottobre** l’area garden sarà teatro di diverse proposte di disk jockey con, tra i protagonisti, le proposte di Dj Tuttafuffa. Nel padiglione principale invece, risuoneranno le note dei Kuni Kumpel seguiti da un ritorno alla coinvolgente ed elettrizzante atmosfera anni ’70 con i Divina.

Sabato 5 ottobre, sarà la volta dei balli country che animeranno il pomeriggio dell’area garden per lasciare poi spazio a Don Paolo dj.

Dopo i brindisi con i Kuni Kumpel, invece, nel padiglione principale, arriverà la cover band più scatenata di sempre: l’ABCD band.

Domenica 6 ottobre, la voce femminile della Sariband darà spettacolo sul palco dell’area garden, mentre per tutta la giornata è previsto un nuovo appuntamento con i motoraduni. Saranno i canti bavaresi tener viva l’energia del padiglione principale, con i cori e l’intrattenimento dei Kuni Kumpel, che si esibiranno in perfetto stile Oktoberfest per tutta la domenica.

Per la terza e ultima settimana della manifestazione, si partirà giovedì 10 ottobre con le proposte del dj set nell’area garden e l’ultimo appuntamento con le tribute band con, dal palco del padiglione principale, un omaggio al grande Zuccherro Fornaciari, oltre al consueto rendez-vous con i padroni di casa, i Kuni Kumpel.

Venerdì 11 ottobre, invece, un nuovo grande ospite con notorietà nazionale avrà spazio sul palco dell’area garden mentre, oltre ai Kuni Kumpel, nel padiglione principale gli Elemento 90 ricorderanno i mitici anni ’90.

Il pomeriggio di **sabato 12 ottobre**, invece, l’area garden sarà ravvivata da uno spettacolo di pole dance, seguita da dj set. Nel padiglione principale, invece, prima i Kuni Kumpel poi i Settesotto faranno scatenare gli ospiti dell’ultimo sabato sera della manifestazione.

A celebrare l’ultima domenica di “Paulaner Oktoberfest Cuneo”, il 13 ottobre, nell’area garden ci saranno l’intrattenimento per famiglie dei Prisma band e le esibizioni della Palcoscenico performing arts, seguite da Dj Toni, mentre i Kuni Kumpel inviteranno agli ultimi prosit, prima della chiusura ufficiale dell’evento.



STAZIONE DI SERVIZIO

IL MIGLIOR PREZZO

Agenzia

VIA CUNEO 75 - 12080 PIANFEI (CN)

BAR - COLAZIONI PRANZI DI LAVORO APERITIVI

Cell. 353.4684277

OSTERIA della CHIOCCIOLO

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

SPECIALE



EVENTO
UFFICIALE



26.09 - 13.10

Una festa per tutti, tutto in una festa!

CUNEO
Area Palazzetto dello Sport

GIOVEDÌ e VENERDÌ - Dalle ore 18.00
SABATO e DOMENICA - Dalle ore 11.00
INGRESSO LIBERO



Prenota
online!

www.oktoberfestcuneo.it

Con il patrocinio di:



CAMERA DI COMMERCIO
CUNEO

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Bra, sabato 14 settembre inaugurata la mostra e accolta la reliquia dei martiri di Boves

MARTIRI PER UNA NUOVA CITTÀ

Silvia Gullino

«**D**ivenire Sacerdote, vivere da Sacerdote, morire da Sacerdote: questa è la sintesi delle speranze più care che concepisco per la mia vita», parole di don Mario Ghibaudo, che si legano a quelle di don Giuseppe Bernardi: «L'ideale del santo, del martire è questo: amare Dio, glorificare Dio in se stesso e nelle anime dei propri fratelli».

Ai due sacerdoti martiri di Boves, da poco proclamati beati, è dedicata la mostra itinerante allestita a Bra nella chiesa di San Giovanni Battista Decollato (detta dei Battuti Neri), che è stata inaugurata nella mattina di sabato 14 settembre.

Una mattina di grande fede e spiritualità, all'insegna dei messaggi di «Pace, speranza e riconciliazione», come hanno riassunto alla platea le autorità presenti: il sindaco Gianni Fogliato, il suo vice Biagio Contorno, il presidente dell'associazione «Don Bernardi e don Ghibaudo» Piergiorgio Peano, il suo vice Luciano Parlato, la madre badessa delle Sorelle Clarisse di Bra suor Carla Cristiana e l'ex badessa del monastero di Boves suor Anna Serena.

Tra i banchi ad ascoltare i vari interventi c'erano anche confratelli e consorelle dei Battuti Neri e tre classi Terze di giovani studenti dell'Istituto Statale «Vello Mucci» di Bra, accompagnati dai propri insegnanti, a sottolineare l'importanza dell'evento che per il sindaco Fogliato vuole essere un invito a «Compiere scelte definitive e rompere gli schemi, rigettando l'odio e la violenza».

«Martiri per una nuova città» (questo il titolo dell'esposizione) è nata dall'idea di raccontare la vita e il percorso spirituale dei due sacerdoti barbaramente trucidati il 19 settembre 1943, giorno della prima strage nazista in Italia in cui il paese di Boves fu incendiato e 24 persone uccise.

«Tra loro c'erano il parroco don Giuseppe Bernardi e il suo giovane vice don Mario Ghibaudo - ha raccontato Luciano Parlato -. Fu la chiesa trovata aperta la mattina seguente a mettere in allarme i bovesani che andarono a cercare il loro parroco e lo trovarono carbonizzato accanto all'imprenditore Antonio Vassallo. Don Mario, invece, era stato trucidato fuori dal centro abitato, mentre benediceva il corpo di un uomo appena ucciso da un soldato».

La mostra consiste in una serie di pannelli mobili articolati in diverse sezioni: una contiene i dati biografici e le informazioni riguardanti il ministero di don Bernardi e don Ghibaudo, un'altra ricostruisce la memoria dei tragici giorni del 1943, la storia dell'imprenditore Antonio Vassallo intrecciata a quella dei due sacerdoti, il loro martirio e le azioni di pace che Boves ha intrapreso da allora.

«Una fra tutte - ha spiegato Piergiorgio Peano - è la fratellanza tra la comunità bovesana e quella di Schondorf, centro nella Baviera, in cui è sepolto il comandante



Ai Battuti Neri e alle Clarisse una giornata dedicata alla vita dei beati don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo, trucidati dai nazisti il 19 settembre 1943

delle SS Joachim Peiper, responsabile della rappresaglia, dove è stata anche accolta la versione tedesca della mostra sull'eccidio. In più è sorta la Scuola di Pace, in cui si sono stretti vincoli di amicizia con altre città martiri italiane. Non per ultimo il Premio Inter-

nazionale Vassallo-Ghibaudo-Bernardi «Operare per il bene comune» in memoria di Antonio Vassallo, laico imprenditore che in quel 19 settembre fu associato alla morte dei due Beati». Don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo sono



stati ufficialmente proclamati Beati il 16 ottobre 2022, durante una partecipatissima celebrazione liturgica, presieduta dal cardinale Marcello Semeraro, prefetto del Dicastero delle Cause dei Santi. L'iniziativa è nata nel cuore delle quattordici Sorelle Clarisse di Bra (di cui fanno parte da tre anni cinque sorelle provenienti dal monastero di Boves) in sinergia con l'Associazione «Don Bernardi e don Ghibaudo» di Boves, con il patrocinio

del Comune di Bra e la collaborazione dell'Arciconfraternita della Misericordia (detta dei Battuti Neri) di Bra.

«Il desiderio profondo che ci anima - ripetono le sorelle Clarisse - è quello di lasciarci evangelizzare dalla testimonianza di questi «martiri per amore», perché oggi come ottant'anni fa l'umanità ha un impellente bisogno di percorrere vie di riconciliazione e gettare semi di speranza. Alle porte dell'inizio del Giubileo invocare l'intercessione di questi due Beati sarà attingere forza e luce nuove, perché ogni uomo e donna di buona volontà, nelle differenti vocazioni e situazioni di vita, sappia gettare ponti di perdono e di vita nuova».

Per chi fosse interessato, la mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18.30 per almeno due settimane, nella chiesa dei Battuti Neri di Bra (via Vittorio Emanuele II, 201). Possibilità per le scolaresche di visite con spiegazioni in presenza, contattando l'associazione don Bernardi e don Ghibaudo www.don-bernardiedonghibaudo.it.

L'appuntamento è proseguito nel pomeriggio presso la chiesa del monastero delle Clarisse di Bra con la proiezione del filmato «Più forte è l'Amore - La voce dei Martiri», a cui sono seguite alcune testimonianze. Quindi si è arrivati al culmine della giornata con il parroco di Boves, don Bruno Mondino, che ha presieduto la Santa Messa festiva con i Vespri davanti ad una vasta assemblea di fedeli, tra i quali i rappresentanti delle istituzioni cittadine. Hanno concelebrato i frati cappuccini braidesi e don Dario Bottero, che nel mese di ottobre succederà proprio a don Bruno come parroco di Boves. Al termine, la benedizione e la consegna delle Reliquie dei Martiri nelle mani della madre badessa suor Carla Cristiana, alla luce della consegna data da suor Anna Serena: «L'importanza di collaborare per il bene comune, perché don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo sono un dono per Boves, per la Chiesa e per il mondo».

In foto alcune fasi della giornata braidese dedicata ai Beati don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo



CINQUE DOMANDE (PIÙ 1) ALLE SORELLE CLARISSE DI BRA

Dopo la ferocia, la pace e la speranza

La mostra dedicata ai beati Martiri di Boves, don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo parla ai visitatori di avvenimenti che il tempo non è riuscito a cancellare. Il tema segue una riflessione sulla storia e sulle vite di uomini rivestiti di santità e martirio, ma può offrire molto di più. Ce lo siamo fatti raccontare da chi questo di più lo conosce bene: le Sorelle Clarisse di Bra.

Che significato ha questa mostra?

«I 25 pannelli fotografici che compongono la mostra narrano plasticamente quello che avvenne a Boves il 19 settembre 1943 quando, durante il primo eccidio nazifascista d'Italia, 350 case vennero incendiate e 24 persone uccise, tra le quali don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo, rispettivamente parroco e vice parroco. I due sacerdoti, proclamati martiri nel 2022, pur davanti all'imminente pericolo, non fuggirono, ma cercarono di salvare il paese ed esercitarono fino all'ultimo il loro ministero,

benedendo ed assolvendo». **Che messaggio vuole dare la mostra ai visitatori?**

«La mostra va avvicinata in punta di piedi, in silenzio, per ascoltare come un sottofondo musicale sia le note cupe della sofferenza e della ferocia della guerra, ma anche quelle liete intrise di pace e speranza, perché là dove c'è un uomo che dimentica se stesso per salvare altri lì sta nascendo un mondo nuovo, alla misura di Dio. Ieri come oggi possiamo sperare, perché l'odio non sarà mai l'ultima parola. L'amore e il perdono sono più forti».

Che cosa colpisce guardando l'esposizione?

«Tante le immagini che catturano l'attenzione. Se ne possono evidenziare due. La prima, quella di un altro protagonista di quel tragico 19 settembre, l'ingegner Antonio Vassallo, imprenditore, agnostico, che si offrì ad accompagnare don Bernardi nell'intento di salvare il paese e morì bruciato come lui. Due uomini di idee radicalmente diverse che

hanno collaborato per il bene comune e sono stati accomunati dalla stessa morte eroica. La seconda, l'orologio di don Bernardi che segna indelebilmente le 18.54, l'ora del martirio di entrambi. Il tempo passa inevitabilmente per tutti, ma la scelta di come e per che cosa impiegarlo è lasciata a ciascuno».

Perché visitarla?

«Un buon motivo è quello di rendere grazie a chi ha pagato in prima persona il prezzo della nostra libertà di oggi. È altresì occasione per vedere come la comunità civile e religiosa ha trovato nell'esempio eroico dei due sacerdoti la forza di non indugiare nel disfattismo e nel rancore: si è data da fare per ricostruire e gettare le basi per ponti di riconciliazione e amicizia. Frutti di pace, di conversione, di bene si sono allargati a macchia d'olio ovunque. C'è profumo di Vangelo vissuto. Basta avere un cuore umile e docile per saperlo riconoscere».

Qual è l'insegnamento che ancora oggi comunicano i Beati

martiri di Boves?

«Sicuramente è una conferma di quello che papa Francesco non cessa di ripetere: «Ogni guerra è sempre una sconfitta per tutti». Ma indipendentemente dall'epoca storica, dalla realtà e dalla vocazione di ciascuno, ogni persona con il suo stile di vita può fare la differenza. Non possiamo mai esimerci di schierarci dalla parte del bene e della giustizia».

Il Monastero delle Clarisse di Bra ha accolto una reliquia dei Beati, che cosa vuole rappresentare?

«Sabato 14 settembre è stata donata al monastero una reliquia contenente dei frammenti dei corpi di don Bernardi e don Ghibaudo. Sono segni della loro presenza, perché la comunione dei santi che professiamo nel Credo è una realtà. Custodire questa reliquia dei due Beati in monastero è per non dimenticare che la santità è la vocazione di ogni cristiano e per invocare la loro intercessione per il mondo intero».

Silvia Gullino

Venticinque settembre Giornata Mondiale dei Sogni: solo uno su cinque svolge il lavoro che sognava da bambino

«**S**cegli il lavoro che ami e non lavorerai neppure un giorno in tutta la tua vita», recita una nota massima di Confucio.

Voi vi ricordate che lavoro volevate fare da bambini? I piccoli, le sparano grosse: cantante, astronauta, calciatore, pilota. Talvolta si fanno ispirare da un cartone animato, altri dal lavoro dei genitori, altri ancora si gasano con professioni che, con gli occhioni incantati di un bimbo, sembrano pazzesche. Tipo il pompiere, il poliziotto, ma anche il contadino che guida il trattore ha un suo fascino. Tra le bimbe, in particolare, gettonatissimo la veterinaria. Tutto facile a dirsi, molto meno a farsi.

In occasione della Giornata Mondiale dei Sogni, che sarà celebrata il 25 settembre, rispolveriamo la ricerca della Glickon, leader nel mercato software dell'HR tech, che aveva voluto scoprire quanti fortunelli stanno davvero facendo il lavoro dei propri sogni. Ok, magari non quello che si immaginavano a tre anni, ma diciamo quello più sospirato e agognato dall'adolescenza in poi.

Insomma, quanta gente si tiene un sogno nel cassetto a prendere polvere? Dura realtà: dai risultati dello studio, risale a qualche tempo fa, è venuto fuori che solo una persona su cinque ricopre il ruolo che aveva sognato durante l'infanzia. Triste, ma non tristissimo, perché oltre il 90% degli intervistati ha dichiarato

LIBERI DI SOGNARE



che sognare cosa fare da grandi è comunque ancora importantissimo e per l'83% il lavoro dei sogni esiste ancora. C'è poi un buon 60% che fa sapere di impegnarsi ogni giorno per trovarlo o realizzarlo. Voi siete tra questi?

Oltre otto intervistati su dieci hanno pensato almeno una volta di cambiare vita per inseguire una professione più vicina ai propri desideri. Qualcuno c'è anche riuscito e ne è strafelice (ma solo il 17%) e qualcun altro ci è riuscito ma si è pentito (7%); la maggior parte, il 60%, vorrebbe farlo, ma non ha mai avuto abbastanza coraggio. Certo, bisogna tenere a mente che fare il lavoro dei sogni può comportare un rovescio della medaglia: rinunce, sacrifici e spesso incertezze anche economiche. Nonostante ciò, il 77% accetterebbe comunque di correre dei rischi per realizzare il proprio obiettivo, anche se questo significasse rinunce e precarietà. Ma chi sono i più "frustrati" su questo tema? Dalla ricerca è venuto fuori che i più malinconici sono gli over 50. Niente di strano, in realtà. A 50 anni o più è facile fare dei bilanci, chiedersi se abbiamo davvero combattuto per ciò che volevamo.

I più giovani invece, come Millennials o membri della Gen Z, non cercano tanto il lavoro prestigioso, ma uno che si possa svolgere per obiettivi e che offra flessibilità e tempo libero (lo ha affermato quasi un terzo del campione). Il discorso è talmente serio che oltre il 70% ha affermato di aver fatto incubi legati al proprio lavoro. Vai a sapere, magari hai sempre sognato di fare il maestro o la maestra e ti ritrovi a fare tutt'altro. Tipo papa Francesco ha raccontato che da piccolo voleva fare il macellaio, il più ricco del mercato a cui andava con la madre. Luca Carboni ha cantato che da bambino voleva fare il benzinaio. C'è da dire però che la ricerca ha sottolineato l'importanza delle relazioni positive e dei contatti: il 60% (un bel numero) sostiene, infatti, di esser riuscito a farcela, grazie all'aiuto di un collega o di un superiore. Il lavoro dei sogni cambia da persona a persona, ma anche di generazione in generazione. Varia anche geograficamente. Secondo un'indagine di Adecco rispetto a dieci anni fa sono cresciute le professioni di influencer (+505%), nutrizionista (+349%) e psicologo. Restano ambite le professioni mediche, ma anche l'insegnamento. Va male agli archeologi, ai giornalisti, agli avvocati e alle forze dell'ordine. E allora: voi state facendo il lavoro dei vostri sogni?

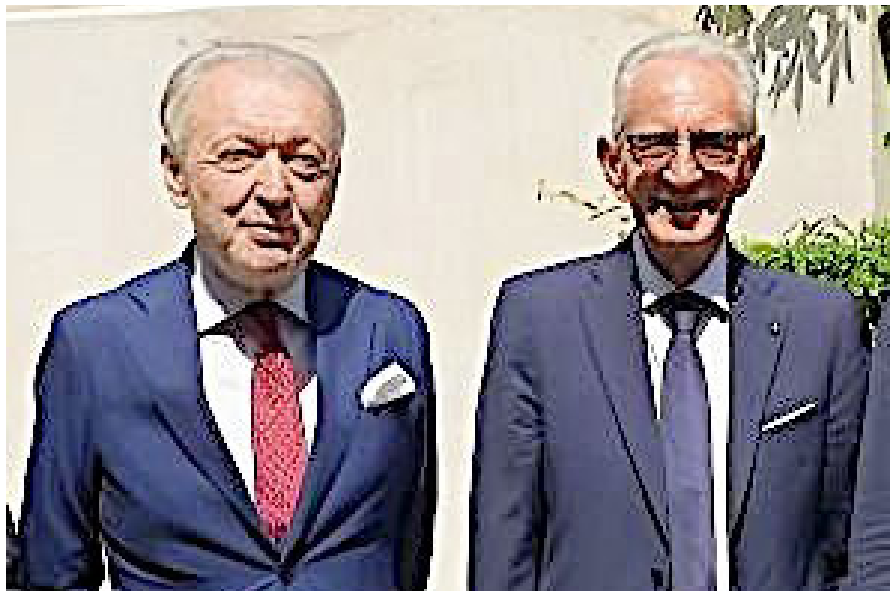
Silvia Gullino
Disegno di Manuela Fissore
Aragno, l'Editore dell'educazione finanziaria: il plauso di Ghisolfi per il Sigillo d'Oro alla Cultura

Ha fatto il proprio debutto assoluto a Cuneo domenica scorsa, nel Complesso monumentale di San Francesco nel cuore del centro storico del capoluogo della Granda, il Sigillo d'oro alla Cultura, assegnato in occasione della cerimonia di svolgimento dell'edizione numero settantuno della premiazione alla Fedeltà al Lavoro e al Progresso economico: evento promosso dalla Camera di commercio.

Nel corso di tale atteso appuntamento con cadenza annuale, sono stati premiati gli operatori economici che, con l'impegno di una vita dedicata al lavoro autonomo e dipendente e all'attività aziendale, hanno significativamente contribuito al progresso civile, industriale e sociale di una

provincia strategica per la formazione del prodotto interno lordo complessivo della regione Piemonte e dell'Italia.

La novità di quest'anno è consistita nell'istituzione del Sigillo d'oro alla Cultura, che nell'edizione del debutto è stato attribuito a Nino Aragno, Editore e mecenate che, nel novero delle proprie innumerevoli attività tematiche e di sensibilizzazione tramite l'opera letteraria, si è distinto per avere concorso alla diffusione dei concetti dell'educazione finanziaria - nel nostro Paese e non solo - divenuta infine disciplina obbligatoria di legge nelle scuole.



A Nino Aragno si deve, infatti, la stampa e la distribuzione del Manuale capostipite di educazione finanziaria e delle successive pubblicazioni redatte dal professor Beppe Ghisolfi, banchiere scrittore e rappresentante italiano nel Consiglio di amministrazione del gruppo mondiale delle Casse di risparmio (WSBI). Più recentemente, il dottor Aragno ha acquisito, alle porte del capoluogo cuneese, la prestigiosa Villa Tornaforte, facendone una sorta di pensatoio economico culturale e di «Cernobbio del nord ovest», ospitando personalità del livello del Pre-

sidente nazionale dell'associazione bancaria italiana Abi dr Antonio Patuelli e del conduttore televisivo nazionale e ideatore dell'Arena, Massimo Giletti.

Il professor Ghisolfi, che alla casa editrice di Nino Aragno ha affidato le proprie sette realizzazioni librerie (dal Manuale fino al Bignamino), si congratula pertanto con il Premiato che ha contribuito ad arricchire di best sellers di altissima qualità il panorama letterario e autorale italiano nel complesso.

A fianco l'editore Aragno con Beppe Ghisolfi
Miti e significato dell'equinozio in calendario il 22 settembre

Bye bye estate. Alle 14.43 di domenica 22 settembre si passa dall'ombrellone al piumone con l'arrivo dell'autunno. Non è in ritardo, anche se la tradizione lo vuole nella data del 21 settembre. La variazione dipende sempre dal continuo girare della Terra attorno al Sole (365 giorni, 6 ore, 9 minuti e 10 secondi che si rimette in riga ogni 4 anni con un giorno in più nell'anno bisestile).

Non manca un mito antico legato al cambio delle stagioni. Persfone era la figlia di Zeus e di Demetra, dea che controllava i ritmi della terra. Rapita dallo zio Ade e portata negli Inferi, passava qui 6 mesi l'anno, autunno e inverno, negli altri 6 la grande gioia della madre nell'averla accanto portava alla fioritura della terra.

Si festeggiava all'equinozio d'autunno il dio gallese della vegeta-

Bye bye estate, benvenuto autunno!

zione e dei raccolti, Mabon. Secondo la tradizione pagana britannica rimase giovane per sempre. Anche nella tradizione dei druidi si festeggia l'equinozio legato al raccolto. Il nome della festività è Alban Elfed, la luce dell'acqua.

Dall'epica passiamo alla storia con i Maya che costruirono la piramide a gradoni detta El Castillo a Chichen Itza, in Messico, in modo che un serpente di luce sembrasse scendere dalla scalinata durante l'equinozio d'autunno e quello di primavera. Anche i romani giocarono con l'equinozio. La data di nascita dell'imperatore Augusto cadeva proprio all'inizio dell'autunno.

L'obelisco-meridiana che fece mettere nel Campo Marzio era in linea con l'edificio dell'Ara Pacis in questa giornata. L'equinozio, il cui termine deriva dal latino "aequa nox", ovvero "notte uguale (al dì)", si verifica quando il Sole si trova esattamente allo zenit dell'Equatore ed il giorno e la notte hanno la stessa durata, di 12 ore ciascuno. Dopo l'equinozio le giornate si accorciano e continuano a farlo fino al solstizio d'inverno, il giorno più corto dell'anno. Se vi deprime solo l'idea, l'imperativo è resistere, in fondo alla prossima estate mancano "solo" nove mesi.

Silvia Gullino


A Bra un confronto nazionale sul sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni

Educazione, futuro, cambiamento, confronto, crescita e sinergia: è stato particolarmente apprezzato e partecipato il seminario “Agire il cambiamento, traiettorie e strategia a sostegno dei coordinamenti pedagogici territoriali”, organizzato dal Coordinamento pedagogico territoriale del Comune di Bra e rivolto a insegnanti, educatori ed educatrici e operatori del mondo della scuola pubblico e privato. Il convegno, svoltosi sabato 14 settembre presso il centro “Giovanni Arpino” con qualificati relatori provenienti da importanti realtà educative di tutta Italia (Comune di Reggio Emilia, Trieste, Montelupo Fiorentino, Biella, Sanremo e Ventimiglia, Barberino Val d’Elsa, Torino) e quasi 200 partecipanti, è stato incentrato sul tema del sistema integrato di educazione e istruzione, dalla nascita ai sei an-



Partecipato seminario di Coordinamento pedagogico territoriale svoltosi sabato 14 settembre

ni. Con l’occasione è stato presentato anche il nuovo Coordinamento pedagogico territoriale a cui aderiscono i Comuni di Bra (capofila), Alba, Canale, Montà, Govone, Vezza d’Alba, Baldissero d’Alba, Ceresole d’Alba, Cornelianò, Cherasco, Sommariva Bosco, Sommativa Perno. “Il seminario braidese ha rappresentato la prima grande occasione di confronto e collaborazione sul sistema 0/6 anni fra pubblico e privato nel nostro territorio – ha commentato il sindaco Gianni Fogliato, presente all’evento con l’assessore Lucilla Ciravegna -. Ho partecipato alla tavola rotonda del mattino, con in-

terlocutori di livello, docenti universitari e funzionari regionali, dirigenti scolastici, coordinatori del gruppo nazionale nidi e infanzia. Abbiamo ragionato su alcune parole chiave fondamentali per costruire il futuro in una comunità educante e in apprendimento”. I lavori sono proseguiti nel pomeriggio con i lavori di gruppo tematici, dopo una pausa per il pranzo nella mensa cittadina. “Un grazie particolare alla direttrice del nostro Nido e coordinatrice del CPT Bra Chiara Fassino per la professionalità e l’impegno speso per l’organizzazione dell’evento” ha concluso il sindaco. (em)

La prima edizione di Roero Cultura si è tenuta sabato 14 e domenica 15 settembre a Sommariva del Bosco, la porta del Roero, che ha ospitato i Comuni aderenti alla due giorni di eventi. Nella tensostruttura in piazza Seyssel, dove erano allestiti gli stand dei 22 paesi aderenti, si sono avvicendati incontri e salotti letterari, sia di sabato che di domenica. L’auditorium Seyssel d’Aix è stato, invece, teatro di alcune tavole rotonde, con esperti e ospiti d’eccezione. Alla cerimonia di apertura e di presentazione, preceduta dal taglio del nastro, erano presenti, accolti dal sindaco Marco Pedussia e da tutta l’amministrazione comunale: il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, l’assessore regionale Paolo Chiavarino, l’ex senatore Marco Perosino ed i sindaci dei Comuni del Roero. Il Governatore Cirio ha aperto i lavori, ponendo l’accento sull’eccezionale specificità del Roero, la cui ricchezza risiede non soltanto nel territorio, ma anche nella passione, nella caparbià e produttività degli abitanti, che hanno reso possibile, nel 2014, il riconoscimento dell’UNESCO. Presenti al tavolo anche Roberto Cerrato, il presidente dei sindaci del Roero Enrico Faccenda, ed il Presidente dei Cavalieri del Roero Carlo Rista. Durante il suo saluto, Cirio ha puntato i riflettori sul valore della promozione, fattore fondamentale per la crescita: «Siamo uno dei territori più belli al mondo. Questo è frutto del lavoro di tutti, dei produttori, delle aziende. Siamo terra di cibo, ma non solo... Siamo terra di storia, siamo terra di cavalieri, un tessuto intriso di cultura: cultura materiale, ma anche intellettuale. Il Roero presenta un’unità invidiabile, è uno dei territori più compatti e uniti e lo si può ben vedere dal modo in cui vengono prese le decisioni. Il segreto per fare bene è l’unità, la concretezza, perché i piemontesi sono gente pragmatica». Continua il Presidente dei Sindaci del Roero Enrico Faccenda, introdotto dal moderatore Roberto Cerrato, che ricorda come il compito dell’associazione sia

Tanti ospiti e temi a Sommariva del Bosco sabato 14 e domenica 15 settembre

Roero Cultura all’insegna della coesione e dell’unità



proprio quello di raccogliere esigenze e aspettative e metterle sul tavolo. Esaltare l’orgoglio di essere del Roero per fare insieme tanta strada. Ha risposto presente all’appuntamento anche il presidente dell’associazione Valorizzazione Roero, Giacomo Badellino, un sodalizio nato con l’intento di valorizzare il territorio e l’immenso patrimonio culturale nel Roero. Territorio disseminato di castelli, chiese, piloni, centri storici, ricco di tradizioni, di paesaggi vi-

tinivicoli. Il Roero, insomma, un mondo fantastico, sempre più apprezzato dai turisti. Fra gli interventi di apertura anche quello del Gran maestro dell’Ordine dei Cavalieri del Roero, Carlo Rista, che ha esteso un invito alla concretezza e per il quale occorre discutere, parlare, fare proposte critiche, ma poi scendere in campo e realizzarle. Un ringraziamento è andato a Giovanni Negro, ideatore del premio giornalistico del Roero, produttore che

ha rappresentato degnamente il territorio del Roero nel mondo. Infine, l’assessore Paolo Chiavarino ha chiuso la prima parte con i doverosi ringraziamenti a tutti coloro che si sono spesi in prima persona per l’organizzazione dell’evento, ricordando le tre C del Roero: Chiese, Castelli e Cantine. Al termine dei lavori di presentazione, ha preso il via la prima tavola rotonda, introdotta da Giuliana Sandrone, che ha poi lasciato la parola al moderatore Clau-

dio Groppo ed ai relatori Paolo Chiavarino, Roberto Cerrato e Valerio Rosa. Per concludere, citando le parole del Presidente Cirio: «Amè! Amè! non poteva avere preludio più dolce di quello di ricordarci la bellezza della terra in cui viviamo».

Alessandra Forlani Vaira

Foto dell’inaugurazione di Antonio Rino Gastaldi

Appuntamento venerdì 20 settembre, alle ore 21, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli

Bra, concerto nel segno delle stimmate di S. Francesco

Ottocento anni fa San Francesco riceveva le stimmate. Le antiche biografie raccontano che nell’estate del 1224, in un momento di crisi umana e spirituale, il Poverello di Assisi si ritirò sul Monte della Verna, nel casentino. L’esperienza delle stimmate, esperienza di dolore e amore, è diventata per Francesco dono da custodire con responsabilità e umiltà, ma anche l’inizio di un “canto di lode” tradotto nella sua vita e raccontato nei celebri componimenti letterari delle Lodi di Dio Altissimo e del Cantico delle Creature. Il messaggio che scaturisce

dall’esperienza della Verna è parola di guarigione e speranza per tutta l’umanità, che può essere nuovamente consegnata a un mondo segnato da tensioni, divisioni e guerre, ma anche da desiderio di vita e futuro. Per ricordare l’VIII centenario delle stimmate, i Frati cappuccini di Bra invitano al concerto spirituale dal titolo La Verna 800 (1224-2024) Ottocento anni dalle stimmate di San Francesco) Mio Dio e Mio Tutto, animato dalla corale Sant’Agostino di Pocapaglia, diretta dal maestro Beppe Tibaldi. L’appuntamento è per venerdì 20 set-

tembre, alle ore 21, nella chiesa di Santa Maria degli Angeli (piazza XX Settembre, 42), a mente delle parole di papa Francesco: «Il discepolo di Gesù trova in San Francesco stimmatizzato uno specchio della sua identità. Il credente, infatti, non appartiene a un gruppo di pensiero o di azione tenuto insieme dalle sole forze umane, ma ad un Corpo vivente, il Corpo di Cristo che è la Chiesa».

Silvia Gullino

In foto la chiesa di Santa Maria degli Angeli, a Bra



ANDIAMO AL CINEMA

Deadpool & Wolverine

Chi muore si rivede è il caso di dire, guardando il film *Deadpool & Wolverine*, diretto da Shawn Levy. Collegato agli eventi del serial *Loki* (2021/23) e ai primi due film di *Deadpool* (2016 e 2018), la pellicola apre una porta (o sarebbe meglio dire un portale) sul Multiverso. La trama è divertimento allo stato puro: dopo essere stato scartato dagli Avengers, *Deadpool* (Ryan Reynolds) ha deciso di appendere la tuta al chiodo. Ora indossa un parrucchino, vende auto usate con l'amico Peter ed è semplicemente Wade Wilson. Abbandonato il suo alter ego conduce una vita normale e tenta di riconquistare la sua amata Vanessa (Morena Baccarin). L'incontro con Mr. Paradox (Matthew Macfadyen), un agente della Time Variance Authority incaricato di sorvegliare le varie dimensioni temporali, lo pone però di fronte ad una verità sconvolgente: la linea temporale di Wade scomparirà entro 72 ore, a meno che non riesca a rintracciare Wolverine (Hugh Jackman), essenziale per la stabilità di quella realtà. Il problema è che, come i fan di Logan sanno molto bene, Wolverine è morto. Con la po-



lizia interdimensionale alle calcagna, il mercenario chiacchierone inizia a ribaltare tutto il multiverso alla ricerca di un Wolverine ancora in vita per salvare il mondo. Purtroppo, l'unico Logan che riesce a trovare è molto diverso da quello che conosciamo: irascibile, alcolizzato e assolutamente poco disposto a collaborare. A fargli cambiare idea ci penserà sua "figlia" X-23 (Dafne Keen). Alla coppia di supereroi, ovviamente, se ne contrappone una di cattivi: l'insospettabile Mr. Paradox e Cassandra Nova (Emma Corrin), sorella gemella di una variante del Professor X, Charles Xavier, nonché unico mezzo per lasciare il Vuoto, dove finiscono i rifiuti temporali (varianti già conosciute di supereroi comparsi in altri film Marvel "dismessi"). Vista la situazione, i due si alleano con alcuni di questi rifiuti temporali per sconfiggere Nova e tornare indietro. Ma un'impresa ben più gravosa attende *Deadpool* e *Wolverine*: sopravvivere l'uno all'altro.

Primo Piano

di Silvia Gullino

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 4ª e ultima parte della Fondazione (di origine) bancaria, a cura di Alessandro Del Castello (Condirettore Generale dell'ACRI). Nei confronti del sistema bancario le Fondazioni hanno svolto il ruolo di azionisti di lungo periodo accompagnandone il rafforzamento, anche durante le crisi dei "subprime" del 2008 e dei "debiti sovrani" del 2011, mettendo a disposizione circa 8,6 miliardi per consentire il raggiungimento di maggiori livelli di patrimonializzazione richiesti dalla normativa e condividendo le decisioni del management di riduzione, se non addirittura azzeramento, dei dividendi, per sostenere le politiche di accantonamento a copertura dei crediti di dubbia esigibilità. Riunite nell'ACRI, il loro organismo nazionale di rappresentanza, le Fondazioni, ancorché abbiano avuto un'origine legislativa, hanno trovato nel suo

Presidente, Giuseppe Guzzetti, la vera spinta propulsiva. È grazie alla sua sagacia se le Fondazioni hanno completato la loro trasformazione e valorizzato la loro autonomia attraverso: la Carta delle Fondazioni, con la quale nel 2012 si sono date regole, basate sulla trasparenza, per la gestione del patrimonio, dell'attività erogativa e introducendo norme volte ad assicurare l'indipendenza degli organi; il Protocollo d'intesa con il MEF dell'aprile 2015, definito "uno strumento originale e moderno di disciplina dei rapporti fra vigilante e soggetti vigilati" che, nel solco della Carta delle Fondazioni, ne rafforza la diversificazione degli investimenti e ne disciplina in termini più stringenti la governance. La storia di successo delle Fondazioni dimostra come da un atto di privatizzazione possa derivare un arricchimento non solo dell'ordinamento giuridico, ma anche dell'infrastruttura sociale di un Paese.

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

MOCHI GIAPPONESI

È arrivato il momento di salutare l'estate, ringraziarla per il sole caldo, per i ricordi delle vacanze, per i frutti che ci ha regalato e che abbiamo utilizzato in tante ricette. Il 22 settembre entreremo ufficialmente in autunno e come possiamo festeggiare se non in cucina? Ad esempio, in Giappone il giorno dell'equinozio è festa nazionale (Shubun no hi): si contempla la bellezza dei colori delle foglie d'acero (pianta a loro sacra) e si fa visita ai defunti al cimitero, offrendo loro cibi di forma rotonda (graditi agli dei). Inoltre, si celebra la festa della Luna d'autunno (Tsukimi), preparando i mochi da mangiare in compagnia di parenti e amici. Sono morbidi, gommosi, golosi e semplici da realizzare. Allora, allacciatevi il grembiule e andate avanti con la lettura! Riunite in un pentolino 160g di farina di riso glutinoso e 80g di zucchero; versate a filo 200g di acqua e mescolate per evitare grumi. Fate cuocere a fiamma dolce, mescolando finché il composto non inizierà ad addensarsi (circa 15 minuti). Nel frattempo, prendete 200g di anko (confettura di fagioli rossi) e formate 8-10 palline da 20g ciascuna e mettetele da parte. Trasferite il composto su un piano di lavoro. Suddividete l'impasto in piccoli dischetti. Posizionate le palline di anko al centro di ciascun disco. Chiudete bene l'anko all'interno del disco e arrotondate il mochi sul palmo della mano. Continuate a farlo per tutte le palline. I mochi sono pronti da portare in tavola. Gram!

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«LE PAGINE CHE CI LEGANO OGNI SERA» DI L. SIRERA

Il piacere di leggere accompagna anche l'autunno che bussa alle porte. Finiti i libri delle vacanze è ora di accomodarsi sul divano in compagnia di una tazza di tè e "Le pagine che ci legano ogni sera" di Laura Riñón Sirera (Sperling & Kupfer). Con uno stile semplice e accattivante, l'autrice racconta una storia d'amore e di dolore che risulta di forte impatto emotivo e ci regala dei personaggi a cui è facile affezionarsi, a partire dalla protagonista. Carolina è proprietaria di una libreria nel centro di Madrid; si chiama JO, come la protagonista del suo primo romanzo preferito. Che diventasse libraia era scritto nel destino, ne è certa. Non poteva essere altrimenti, dopo un'infanzia trascorsa ad ascoltare ogni giorno storie di fantasia, o aneddoti della vita di qualche scrittore, in un appartamento in cui le citazioni dei libri erano persino trascritte sulle piastrelle della cucina, e il luogo più sacro della casa era un'enorme biblioteca, tempio della passione per la letteratura dei suoi genitori. Non c'è ricordo del passato in cui

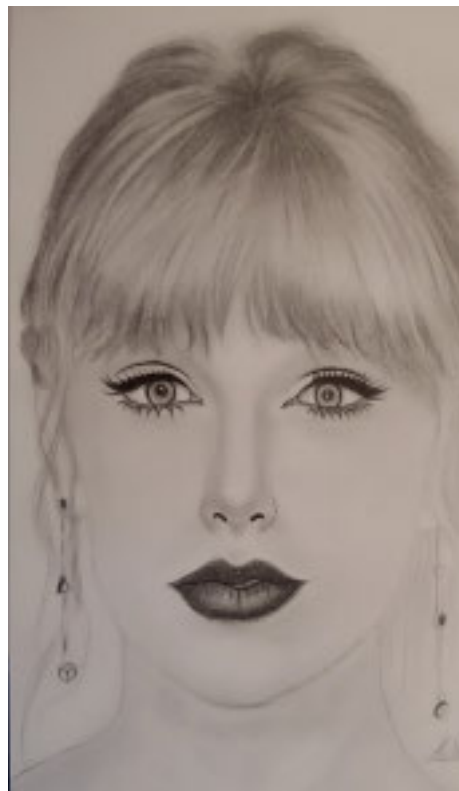


non faccia capolino un romanzo, o un sogno scritto da altri che lei ha fatto suo. Per Carolina, realtà e immaginazione sono inestricabili. Ora, ogni sera, saluta sua madre leggendo un libro a voce alta. Pagine con cui spera di risvegliarla dopo l'incidente che l'ha costretta in ospedale, in uno stato di incoscienza che la porta alla deriva. Per questa terapia letteraria, Carolina ha scelto i suoi romanzi e versi preferiti, non quelli della madre: da Piccole Donne a La signora Dallo-way, da Irène Némirovsky a Sylvia Plath. Perché per riportarla alla vita deve riavvicinarla a sé, ancorarla al suo essere e alla sua presenza. Così, attraverso le autrici che più ama, apre il suo cuore per la prima volta alla madre; attraverso le parole dei suoi personaggi prediletti, si racconta come mai aveva fatto. Lungo un percorso catartico, pagina dopo pagina Carolina finirà per ritrovare se stessa, riscoprire pur nel silenzio un dialogo con la madre, riconciliarsi con i ricordi più dolorosi della sua famiglia. Regalando a ognuno dei suoi cari il proprio lieto fine. Vero o immaginato che sia.

DISCORING - Rubrica musicale

Mtv Awards 2024

Una giornata trionfale per Taylor Swift che fa la storia agli MTV Video Music Awards, diventando l'artista più premiata in assoluto della manifestazione che incorona i migliori videoclip musicali e canzoni degli ultimi 12 mesi. Con un totale di 30 premi Moonmen (Moonman al singolare) ha superato anche la quarantatreenne Beyoncé ferma a quota 26. La popstar è arrivata alla Ubs Arena di Long Island, alle porte di New York, portandosi dietro una valigia carica con 12 candidature. Ha vinto 7 statuette, tra cui il premio più ambito: il riconoscimento per il miglior video dell'anno con la canzone "Fortnight" - primo estratto del suo 11° album in studio "The Tortured Poets Department" - con Post Malone. Anche in questo caso ha fatto la storia come prima performer a vincere in quella categoria per 2 volte. È inoltre l'artista che ha vinto 5 volte per la categoria miglior video. Mica finisce qui: Swift e Malone hanno portato a casa anche il primo premio per la "migliore collaborazione". La 40ª edizione dei Vma è stata presentata da Megan Thee Stallion. Tra gli artisti che si sono esibiti, LL Cool J, Eminem, che ha aperto lo show, Shawn Mendes, Katy Perry, Benson Boone, Anitta, Karol G, Camila Cabello, Halsey. Statuette sono andate a Katy Perry, che ha ricevuto il Video Vanguard Award, Sabrina Carpenter che ha incassato il premio "canzone dell'anno" per "Espresso". Chappell Roan, invece, ha vinto nella categoria "miglior nuovo artista". Ma gli occhi della platea erano tutti per lei, Taylor Swift. La cantautrice statunitense ha ringraziato il suo fidanzato, Travis Kelce, per essere stato presente sul set del fortunato video musicale e per averla applaudita. I traguardi polverizzati dalla popstar più potente del pianeta non si placano, al punto da chiederci se abbia una mensola abbastanza grande per ospitare tutti i premi. È davvero il caso di dire: chi la ferma più... Taylor Swift, 34 anni, è davvero la donna dell'anno.



Silvia Gullino

Taylor Swift vista dal disegnatore Maurizio Lo Mino

Non si spegne l'eco dell'evento andato in scena lo scorso giugno con tanti ospiti e appassionati

È partito in quarta, manco a dirlo, il "Lunatika motor meeting 2024", giunto alla sua seconda edizione. La manifestazione, organizzata dal Team Cherasco Drift 7.0 e dalla proloco di Sanfrè ha centrato l'obiettivo, portando in scena tre giorni dedicati al motorsport amatoriale.

Vetture moderne e storiche sono state protagoniste a Sanfrè nel weekend del 7, 8 e 9 giugno, deliziando il numeroso pubblico che ha potuto trascorrere qualche ora passeggiando tra bellissime supercar viste solo in tv.

«Il bilancio è sicuramente positivo, segno che l'amore per i motori è sempre molto forte. La riuscita del nostro evento è una soddisfazione per tutti gli organizzatori», sottolinea il presidente Team Cherasco Drift 7.0, Giuseppe Bosco che aggiunge: «Abbiamo lavorato nei minimi dettagli in collaborazione con la proloco di Sanfrè. Applauditissime le spettacolari esibizioni di piloti del calibro di Cristiano Rubba, Marco Aramini, David Scalfi, Tom-

Da Cherasco al Lunatika motor meeting



maso Dell'Agnol, Andrea Favaro, Daniele Stoppa, Daniele Quaglia, Germano Coero Borga, Roberto Iacoviel-

lo, Diego La Greca e tanti altri. Non sono mancati gli ospiti speciali, da Faenza è arrivato il grande pilota ral-

ly Riccardo Errani con la sua Lancia Delta evoluzione ufficiale, da Verona la campionessa italiana Mirella Vernacchia con la figlia Alyssa, da Monopoli il Block Box Racing team, capitanato dal grande Vito Ippolito. È stato impegnativo, ma non ci siamo arresi, mettendo come sempre in primis la sicurezza per i piloti e per il pubblico».

Infine un grazie e l'arrivederci ai prossimi appuntamenti: «Un ringraziamento va alla mia squadra di collaboratori: Tonino Traversa, Ivan La Rocca, Frank Lagana, Claudio Seminara, Salvo Santaguida, che hanno gestito magistralmente la situazione e la mole di lavoro. Un grande ringraziamento va anche alla quota rosa del Team Cherasco Drift 7.0, composta da Elena Casasola, Federica Gerbaldo e Giusy Ressa, che con

tanto lavoro e un po' di stanchezza hanno regalato a tutti un sorriso, quel sorriso che le rende grandi. Ringrazio anche i nostri fotografi ufficiali Vincenzo Andreacchio e Elena Traversa. Grazie a tutti i piloti partecipanti, alla proloco di Sanfrè e ai grandi ospiti. Pubblicheremo sui nostri gruppi social Facebook, Instagram, YouTube del Team Cherasco Drift 7.0 le prossime date degli eventi, certi che ci seguirete come sempre all'insegna della voglia di divertirsi, di stare tra amici e condividere la nostra passione per il mondo del motorsport a livello dilettantistico, dove la sicurezza è sempre in pole position. Grazie di cuore a tutti».

Silvia Gullino

Uno scatto del Lunatika motor meeting 2024

Sommariva Perno, inaugurata la mostra "Viaggio nei multiversi dell'arte di Langhe e Roero" dell'associazione Dreaming in Art

Multiversi in Langa e Roero

Venerdì 13 settembre a Sommariva Perno, alla presenza di oltre 150 persone, è stata inaugurata la mostra "Viaggio nei multiversi dell'arte di Langhe e Roero. Dialogo collettivo sul contemporaneo", a cura dell'associazione Dreaming in Art. Successo di pubblico e di critica, perché, come suggerisce la tesoriere dell'Associazione, Marina Panero: «Dreaming in Art non è una mostra d'arte è molto di più. È amicizia, bellezza e unione».

La mostra nasce dall'intento di fornire ai visitatori una nuova consapevolezza sull'arte contemporanea che si respira nei territori di Langhe e Roero. Sono stati chiamati oltre 30 artisti per raccontare attraverso il loro sguardo poetico i meravigliosi paesaggi di Langa e Roero, fatti di vigneti, rocche e straordinari uomini e donne.

Durante l'inaugurazione sono intervenute diverse autorità istituzionali tra cui: Stefano Rosso Sindaco del Comune di Sommariva Perno; la consigliera provinciale Simona Giaccardi per la Provincia di Cuneo; il professor Andrea Cane, Presidente del Centro Culturale San Bernardino; il Dottor Roberto Cerrato, Presidente dell'Istituto Italiano di Salvaguardia del Paesaggio Culturale Vitivinicolo e Direttore del Centro Studi sul Paesaggio di Langhe Roero e Monferrato; Diego Repetto in rappresentanza dell'AICA Italia, Associazione Internazionale Critici d'Arte Sezione Ufficiale Italiana; Matteo Gotta, Presidente dell'Associazione Dreaming in Art; il Presidente Dino Rossetti, ideatore del Premio Internazionale alla buona volontà.

Inoltre tra il pubblico tante le autorità presenti a sostenere sia amichevolmente che istituzionalmente l'evento, i curatori e gli artisti in esposizione: Luciano Messa, Assessore ai Lavori Pubblici e la consigliera di minoranza Giuliana Mossino, in rappresentanza del Comune di Bra; il Sindaco Claudio Bogetti e il Vicesin-



daco Umberto Ferrondi del Comune di Cherasco; l'Assessore all'Agricoltura Agnese Marcella del Comune di Dogliani; Roberto Testa, Sindaco di Pocapaglia; Alessandra Badellino Vicesindaco e Agostino Angeli consigliere del Comune di Santa Vittoria d'Alba; don Gianni, Parroco di Sommariva Perno; don Valerio Pennasso, Direttore dell'Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici e per l'Edilizia di culto della Conferenza Episcopale Italiana.

A moderare l'evento è stato Federico Gregorio mentre la presentazione dei tanti artisti è stata a cura del giornalista Claudio Calorio. Dopo il taglio del nastro, il musicista Cristiano Alasia ha immerso il pubblico in un'ambientazione sonora improvvisata e realizzata a chitarra classica ispirandosi alle opere presenti nella Chiesa di San Bernardino.

Dopodiché è stata presentata l'installazione video Flow Time già sperimentata alla Biennale di Venezia

nel 2021 e ispirata al concetto di depredazione del tempo, invitando i visitatori a ritagliarsi il loro tempo per vivere le opere esposte. In chiusura prima del rinfresco, seduto su un'opera scultorea in metallo posta al centro dell'abside, l'attore e regista Claudio Marcone ha recitato Cesare Pavese, trasportando il pubblico con il potere del teatro nella Valle del Belbo.

Il sabato 14 settembre nel pomeriggio la mostra si è trasformata in un laboratorio musicale di improv-

vizzazione con gli ex studenti della classe del professor Cristiano Alasia della Scuola ad indirizzo musicale «Pertini» di Alba - I.C. Quartiere Moretta. Ma le sorprese non finiscono qui! Il prossimo fine settimana sabato 21 settembre dalle 17 si potrà assistere al "Pomeriggio Letterario" in cui gli autori dei libri in esposizione, Marina Panero, Mauro Rivetti, Francesco Marchino e Claudia Albrito, moderati da Annamaria Astegiano del Centro Culturale San Bernar-

dino, leggeranno e commenteranno le loro opere. Con l'occasione a fine dell'evento ci sarà un momento dedicato all'acquisto dei libri e alla sessione di firma copie con dediche degli autori. Per concludere l'evento/mostra, domenica 22 settembre al pomeriggio dalle 17 gli artisti si ritroveranno attorno alle loro opere nella Chiesa di San Bernardino a registrare una puntata radiofonica di "Viaggio nel Quinto Paesaggio" per GBJ

Radio International Sound e in cui l'arch. Diego Repetto chiederà ai singoli artisti di descriversi come paesaggi reali o immaginari. La mostra è visitabile fino a domenica 22 settembre. Sabato 21 e domenica 22 settembre, dalle ore 10 alle 18.30. Nei giorni feriali solo su appuntamento via email associazione dreaminginart@gmail.com o telefonicamente alla Tesoriera Marina Panero (320 716 2568) o al Segretario Diego Repetto (329 4013241).

Diario da Sommariva del Bosco

Il teatro di Harold Haupwood



ad un laboratorio teatrale per ragazzi dai 7 ai 14 anni. "Facciamo che io ero" attività ludiche, propedeutiche al gioco del teatro... I ragazzi si sono divertiti con scioglilingua, esercizi corporei, improvvisazioni e travestimenti, fra maschere da creare e improbabili accessori da indossare. Un pomeriggio all'insegna della spensieratezza in uno dei luoghi più suggestivi di Sommariva, ai piedi del Castello, nel cortile del Comune.

Ringrazio di cuore il Presidente di Harold Haupwood, Maurizio Dogliani, per avermi appoggiato, portando nella mia Sommariva del Bosco la magia che spesso insieme agli amici della nostra associazione condividiamo dal palco con gioia ed amicizia.

Alessandra Forlani Vaira

In foto Alessandra Forlani e Maurizio Dogliani



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2024



30 Ottobre – 03 Novembre 2024
Budapest e il Lago Balaton

12 Novembre 2024
L'incanto del Foliage
sul treno delle Centovalli

19-22 Novembre 2024
Autunno a Valencia

21-24 Novembre 2024
Le Piramidi e il Cairo

20-23 Novembre 2024
Autunno a Lisbona

7-8 Dicembre 2024
I presepi sull'acqua a Crodo,
Vogogna e le camelie invernali

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

La Madonna dei 7 dolori

La Chiesa braidese ha fatto memoria della Beata Vergine Maria Addolorata
Una bella devozione che affonda le sue radici nei secoli. La storia delle celebrazioni

Dopo la festa della Madonna dei Fiori, la Chiesa braidese ha fatto memoria della Beata Vergine Maria Addolorata che il calendario liturgico ha fissato il 15 settembre. Sotto la Zizzola, la devozione verso l'Addolorata ha radici secolari, grazie all'Arciconfraternita della Misericordia, detta anche dei Battuti Neri, che dal 1587 (data di fondazione del pio sodalizio) ne porta avanti il culto. La statua raffigurante la Mater Dolorosa, custodita nella chiesa di San Giovanni Battista Decollato, carica gli animi di una notevole suggestione, non solo artistica, e rappresenta una delle immagini più amate dai fedeli. La festa della Madonna Addolorata è caratteristica del tempo di Quaresima e apre ufficialmente i riti della Settimana Santa. Da sempre si narra che la Madonna esca il venerdì prima del Triduo pasquale alla ricerca disperata del proprio figlio che, però, non trova. Una tradizione antica e piena del cuore popolare che viene rievocata ogni anno con la processione della Madonna trafitta dalle sette spade e del Cristo morto. La statua lignea, tornata al suo antico splendore dopo un accurato lavoro di restauro, risale al XVIII secolo ed è opera di Carlo Giuseppe Plura. Una rappresentazione che richiama il dolore di Maria ai piedi della Croce, ma anche la condivisione, la trasformazione ed il superamento di quel dolore. Perché non esiste Pasqua nel mondo senza Passione e Morte, non esiste giorno senza la notte e non esiste amore senza sofferenza.



Firenze l'Ordine dei frati "Servi di Maria", fondato dai Santi sette fondatori e ispirato dalla Vergine. L'Ordine, che già nel nome si qualificava per la devozione alla Madre di Dio, si distinse nei secoli per l'intensa venerazione e la diffusione del culto dell'Addolorata. Il 9 giugno del 1668, la Sacra Congregazione dei Riti permise all'Ordine di celebrare la Messa votiva dei sette dolori della Beata Vergine, facendo menzione nel decreto che i Servi di Maria portassero l'abito nero in memoria della devozione di Maria e dei dolori che Ella patì nella passione del Figlio. Successivamente, papa Innocenzo XII, il 9 agosto 1692, autorizzò la celebrazione dei sette dolori della Beata Vergine la terza domenica di settembre. Ma la ricorrenza ebbe ancora delle tappe, man mano che il culto si allargava. Il 18 agosto 1714 la Sacra Congregazione approvò una celebrazione dei sette dolori di Maria il venerdì precedente la Domenica delle Palme, cosiddetto Venerdì di Passione, e papa Pio VII, il 18 settembre 1814, estese la festa liturgica della terza domenica di settembre a tutta la Chiesa, inserendola nel calendario romano. Infine, papa Pio X (1904-1914) fissò la data definitiva al 15 settembre, subito dopo la celebrazione dell'Esaltazione della Croce (14 settembre), non più come "Memoria dei sette dolori", ma come "Memoria della Beata Vergine Maria Addolorata".

Silvia Gullino

La statua della Madonna Addolorata, chiesa dei Battuti Neri, a Bra

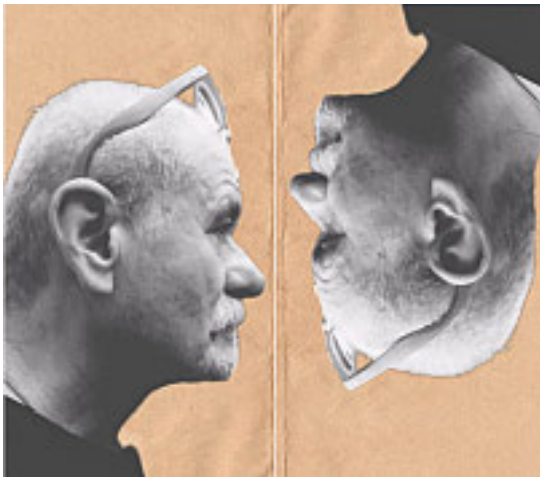
Storia delle celebrazioni

La devozione alla Madonna Addolorata, che trae origine dai passi del Vangelo dove si parla della presenza di Maria Vergine sul Calvario, prese piede dalla fine dell'XI secolo e fu anticipatrice della celebrazione liturgica, istituita più tardi. A metà del secolo XIII, precisamente nel 1233, sorse a

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Jekyll non ha la capacità di discernere ciò che affermo nelle mie Pillole settimanali. Vi spiego. Si è accorto della mia intenzione di cominciare il "pezzo" parlando della Novena alla Madonna dei Fiori, e ha iniziato a blaterare di mie presunte contraddizioni in ciò che scrivo. Afferma che dopo aver tuonato, due settimane or sono, contro la soppressione della Funzione domenicale delle 10.30 in quel di San Giovanni, non dovrei osarmi di inneggiare per ciò che si svolge nel Santuario. Gesù Santo si può essere così banali? Che cosa mai potrà centrare il fatto di non essere in sintonia con la soppressione della funzione Parrocchiale - continuo a ribadire la mia... stavo per dire "la mia dissenteria" il mio disaccordo - con l'amore per la Novena, con l'amore per il Santuario, che, anzi, mi trasmette i ricordi lieti dell'infanzia e mi rassicura, perché c'è una Madre potentissima e paziente che ci protegge, pur nella nostra umana stoltezza. Sia chiaro! In quanto Hyde, avrei qualcosa da dire anche riguardo alla chiesa: scritta con la minuscola Jekyll, parlo dell'edificio! Qualcuno si scandalizzerà e chiedo perdono, ma quell'opera artisticamente bellissima che circonda il portone d'entrata (non solo bella, meravigliosa!), me la immagino vista con gli occhi della Vergine sull'asinello, incinta, con il buon Giu-



seppe alla ricerca di un riparo. Mi perdonino anche Loro, la Madonna e Gesù, ma secondo me, non oserebbe entrare. Provverebbe soggezione, di fronte a tale opulente grandiosità. Amici cari, dovrete vedere Jekyll in questo momento. Se non fosse che il suo corpo è anche il mio, si getterebbe in ginocchio a implorare la pietà del Cielo. Io invece son tranquillo. Amo la Vergine; non potrei farne a meno. Amo la devozione, le funzioni che si susseguono. Amo i Confessori che ascoltano, ti spiegano, e capisci che lì, veramente, c'è lo zampino dello Spirito Santo. Amo la gente che prega di Cuore. Amo la Processione: ahinoi la pioggia l'ha impedita, ma i fedeli si sono riversati nella chiesa comunque numerosi. Amo tutto di quel luogo. Amo il vecchio Santuario, gli ex voto che mi videro transitare verso bui scantinati in prima elementare nel 1958, in fila, seguendo la maestra Garella, con la paura di imbatterci nei pastori tedeschi del Teologo Don Cravero. Un giorno rimanemmo asserragliati in classe perché, per davvero, fuggirono e là restammo finché il Don non se ne accorse. «Capito Jekyll? Impara a discernere. Ok? Non fare come il coro di babbiani sempre pronto a urlare al razzismo, alla democrazia, scambiando per tali la difesa incontrollata di stolti, imbec...». Stop, ho capito. Silenzio! Questa te la concedo, Jekyllaccio del boia falcio (e comunque, io, il Santuario, lo amo!).

L'ANGOLO DELLA POESIA

Notti magiche che non ritornano

Vent'anni con lo sguardo su quella tv dove l'azzurro era davvero un'emozione vent'anni con tanti sogni a disposizione e quella favola che tu scrivevi la sentivo davvero mia e correvo con la convinzione che i miracoli potessero accadere a ripetizione vent'anni e quel pallone nella rete mi regalava qualcosa di così grande ...e mi mancano le parole Totò sei stato una grande emozione e quelle notti magiche che non ritornano come i miei vent'anni che non ritornano rappresentano la regola spietata della Vita le mie lacrime scendono e le lascio libere libere come la tua favola che è diventata la favola di un'Italia intera e anche tanto la mia Amo chi parte dal basso



sono le storie più belle le uniche e vere favole quelle che mi mancano tanto sei stato il mio Eroe grazie Totò.

Poesia di Francesco Marchino

In foto il bomber azzurro Salvatore Schillaci, morto il 18 settembre scorso all'età di 59 anni

Allo scuola "Musicando" ripartono i corsi con Enrica Boglioli



Settembre segna la ripresa a pieno regime delle attività e dei corsi della scuola "Musicando" di Bra, diretta da Enrica Boglioli. Sembra ieri quando, lo scorso giugno, è stata celebrata una stagione musicale densa di emozioni, culminata all'Auditorium G. Arpino con il saggio proposto davanti a un'importante cornice di pubblico. L'appuntamento aveva fatto il carico di applausi per le esibizioni al pianoforte affidate alle capacità dei ragazzi iscritti ai corsi musicali, alcuni dei quali molto giovani. Ma i saggi non sono un punto di arrivo e lo sa bene la scuola di musica presente in via Provvidenza a Bra, che, grazie alla dedizione di Enrica Boglioli, dona ai ragazzi importanti motivi di crescita, non solo artistica. «La musica è disciplina e armonia - ha detto la docente - è una ricchezza che si ritroveranno nella vita». L'offerta didattica della scuola si conferma ampia e di livello, da anni un punto di riferimento in città per tutti coloro che vogliono intraprendere o perfezionare lo studio del pianoforte. Il programma prevede corsi proposti con passione ed entusiasmo non solo per i grandi. Anche i più piccoli metteranno le mani in pasta alle note sotto una guida abile e paziente. Gli auspici sono quelli di ritrovarsi di nuovo insieme il prossimo giugno con un nuovo spettacolo e con le grandi emozioni che la musica ed i giovani sanno regalare. Le iscrizioni sono aperte, quindi, per informazioni contattare il 338/2783885.

Silvia Gullino

In foto un giovane pianista della scuola Musicando

HOCKEY FEMMINILE

Settebello Lorenzoni in Coppa

Dopo un breve saluto ai campi hockey ai bimbi che nella giornata di Sport in piazza provavano i colorati bastoni ricurvi così famigliari nel braidese, insieme a molte altre proposte sportive, le atlete della Lorenzoni partivano per la trasferta a Moncalvo per la prima gara di round 1 di Coppa Italia.

È una squadra molto cambiata rispetto allo scorso anno ad iniziare dall'allenatore Andrii Koshechenko che ha ricevuto una buona squadra da guidare con l'obiettivo di fare bene e già da subito di puntare alla riconferma del titolo di Coppa Italia.

Partite Rebecca Piccolo, Katya Samokodchenko, Giada Mileto sono arrivate Azul Gilardi, in difesa, Justina Aspillaga a centrocampo, Michelle Cosenza in porta a dare man forte ad un gruppo già ben affiatato con tante conferme in tutti i reparti.

La gara contro la Moncalvese, squadra che milita in Ale che aveva mancato di poco il salto in Elite, si preannunciava adatta per amalgamare il nuovo gruppo.

Alla presenza del presidente Pino Calonico, la squadra partiva subito bene e all'ottavo minuto Pilar De Biase, di professione bomber,



apriva le marcature, due nell'arco di tre minuti. Seguiva, allo scadere della prima frazione Justina Aspillaga che capitalizzava il secondo corner corto assegnato. Nella seconda frazione le atlete eccellevano nella verticalizzazione e nella pulizia di gioco, ma nonostante ciò la De Biase riusciva ad incrementare le marcature, così come all'inizio del quarto tempo raggiungendo il poker personale. È a questo punto, ritrovate le corrette geometrie di gioco, è stato possibile dare spazio alle giovani della cantera Loren-

di, Jot Kaur, Giada Costa e Carlotta Molino, queste due ultime al loro esordio ufficiale in prima squadra supportate dall'esperienza e dalla sicurezza della intera linea difensiva.

Negli ultimi minuti di gioco saliva sugli scudi Carla Servadio ben supportata dalla generosa Sofia Buyo e con le sue ultime due reti si terminava col risultato di 7 a 0.

Nelle foto, la formazione 2024-25 della Lorenzoni in campo a Moncalvo; il presidente della squadra Braidese Calonic con Azul Gilardi e Justina Aspillaga

PALLAPUGNO

Avanti Subalcuneo e Castagnole

Venerdì sera chiusura dei play off della Serie A Banca d'Alba. Restavano da definire solo i piazzamenti finali: il Marchisio Nocchie Cortemilia batte l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese (9-4 il finale, 5-3 al riposo), ne approfitta la Cantina Terre del Barolo Albese che supera 9-1 l'Acqua San Bernardo Subalcuneo (senza capitano Dutto), terminando così al secondo posto. I cuneesi vengono superati in classifica dall'Araldica Castagnole che batte con percorso netto la Bfm Macchine Agricole Canalese (con Gatto out dopo sei giochi) e chiude al quarto posto. Questa dunque è risultata essere la prima sequenza degli spareggi di semifinale: Araldica Castagnole-Vettrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva (giocata martedì) e Acqua San Bernardo Subalcuneo-Bfm Macchine Agricole Canalese (giocata lunedì).

Primo spareggio per l'Ac-

qua San Bernardo Subalcuneo. È stata una partita intensa, come da copione per gli spareggi. Anche nervosa - tre ammoniti - vista la posta in palio. Con i due capitani, magari non al massimo della condizione, che hanno spinto e riacciato tutta la partita con scambi davvero intensi e spettacolari. E con tutti i giocatori in campo, sempre attenti su ogni pallone. Questione di episodi con quattordici dei sedici giochi ai vantaggi di cui cinque alla unica. Quattro li ha vinti l'Acqua San Bernardo Subalcuneo e anche grazie a quelli è riuscita a piazzare l'allungo vincente in avvio di ripresa, salendo dal 5-3 al riposo (dal 2-2 iniziale) all'8-4. La Bfm Macchine Agricole Canalese ha avuto il merito di crederci, è arrivata ad un passo, ma non è riuscita poi a trovare l'aggancio per il 9-7 finale.

Martedì un altro spareggio di grande intensità: passa



l'Araldica Castagnole che domenica tornerà nello sferisterio di casa nella sfi-

da secca con l'Acqua San Bernardo Subalcuneo che vale il pass per l'ultimo po-

sto in semifinale. Match equilibrato sin dalle prime battute: il Vettrerie Giacosa

Spaccio Faccia Ceva si aggiudica i primi due giochi (quello d'apertura alla uni-

ca), i castagnolesi pareggiano i conti, sino a trovare un break nel finale di tempo per il 5-3 alla pausa. Battaglino e compagni agganciano subito gli avversari in avvio di ripresa, poi si lotta un gioco a testa sino al 7-7. Finale di marca castagnolese, con la quadretta di capitano Parussa che piazza la stoccata vincente, dal 6-7 al 9-7 al fischio di chiusura.

Prima serie spareggi accesso alle semifinali
Araldica Castagnole-Vettrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva 9-7 (a Castagnole delle Lanze)
Acqua San Bernardo Subalcuneo-Bfm Macchine Agricole Canalese 9-7 (a Cuneo)

Seconda serie spareggi accesso alle semifinali
Araldica Castagnole-Acqua San Bernardo Subalcuneo 22 settembre ora da definire a Castagnole delle Lanze

CALCIO SERIE D

Bra stratosferico contro il Vado

Un clamoroso 5-0 contro una delle migliori formazioni del campionato

Sei punti di grande spessore per il Bra, che prima vince il derby con il Fossano in trasferta, poi schianta addirittura il Vado con cinque gol in casa. Un buon viatico per la prossima partita che vedrà i giallorossi impegnati in un nuovo derby cuneese, questa volta con il Saluzzo.

BRA VADO 5 0
Un risultato clamoroso ed inatteso, quello che si configura con il finale all'Attilio Bravi di via Madonna dei Fiori: i giallorossi di mister Nisticò spianano il Vado, una delle corazzate del campionato, con un perentorio 5-0. Padroni di casa pericolosi sin da subito, e che vanno a concretizzare la loro supremazia territoriale alla mezz'ora con un gran gol di Costantino che insacca in mezza girata su assist di Minaj. Al secondo minuto di recupero i giallorossi raddoppiano: fuga di Pautassi dalla sinistra, centro nel cuore dell'area dove Jesus Christ Mawete (classe 2005) festeggia la sua prima rete in giallorosso, a coronamento di un bel percorso di crescita personale. Già di per sé un gol prima del ritorno negli spogliatoi è potenzialmente letale, ma la combinazione con una rete nei primi minuti della ripresa sega definitivamente le gam-

be ai savonesi: 7', Quitadamo pesca il jolly su punizione da oltre 40 metri, Sattanino si addormenta, palla nel sacco e 5-0. Vado frastornato e praticamente inconsistente, i giallorossi ne approfittano e nel giro di tre minuti chiudono il match: al 22' ancora Minaj protagonista con un assist per Perseu che insacca di potenza. Al 25' è lo stesso Minaj che si mette in proprio e pone il suo personale e meritato sigillo sulla partita: pallonetto su Sattanino e palla ancora nel sacco per il 5-0 finale. Piedi per terra per mister Nisticò: «Partita incredibile, ma comunque dura, la abbiamo preparata molto bene e non abbiamo sbagliato nulla. Dobbiamo avere la consapevolezza di essere una squadra forte ma con umiltà e maturità, sempre con entusiasmo».

BRA: Ribero, Quitadamo (36 st Giorcelli), Tos, Sganzerla, Giallombardo, Tuzza (20 st Perseu), Pautassi (1 st Aman-sour), Mawete, Costantino (27 st Aloia), Minaj (31 st Chiabotto), Gerbino. A disp. Gariti, Cannatelli, Omorogbe, Burnescu. All. Nisticò.
VADO: Sattanino, Monteverde, Montesano, Capra (31 st Mameli), Bussaglia, Alfiero, Gagliardi (41 st Corengia), Diop (1 st Vita), Casazza (1 st Di Matteo), Venneri, Mele

(1 st Abonckelet). A disp. Bellocchi, Donaggio, Cartiere, Damonte. All. De Lucia.
Reti: pt 30 Costantino, 46 Mawete; st 7 Quitadamo, 22 Perseu, 26 Minaj.

FOSSANO 1 BRA 3
Un Bra con il dente avvelenato dopo le occasioni buttate via nella gara di esordio stende il Fossano nel derby. Punteggio roboante che in realtà non rispecchia fedelmente quanto visto in campo: il Fossano gioca infatti una partita dignitosa e a viso aperto contro il blasonato avversario, finale che penalizza i bleus comunque propositivi e insidiosi nel primo quarto di gara; attualmente la differenza tra le due squadre è evidente. Soprattutto dal punto di vista della concentrazione e delle ingenuità: troppe quelle concesse dai padroni di casa ad un avversario già di per sé sufficientemente scafato da non aver bisogno di gentili concessioni. Si parte su alti ritmi e dopo nemmeno un quarto d'ora i giallorossi di mister Nisticò si portano in vantaggio: Tuzza ci prova dal limite, il tiro non sembra irresistibile ma Cirillo ci mette del suo, non trattiene una palla tutto sommato facile che lo scavalca e si insacca. Padroni di casa scossi dall'accaduto, ma pronti a riorga-



nizzarsi e cercare di riequilibrare subito le sorti del match: al 23' Bongiovani entra in area da posizione defilata, supera un avversario e calcia a rientrare, palla che si stampa sulla traversa con Ribero probabilmente battuto. Al 28' si rivede il Bra con Pautassi che ruba palla a Prato, cerca di chiuderla raso-terra ma questa volta Cirillo fa buona guardia e allunga in angolo. Nel finale, da segnalare una deviazione di Pautassi su angolo di Giallombardo, Cirillo fa buona guardia. Quando

la prima frazione sembra ormai in ghiaccio, ecco Minaj entrare in area da sinistra, sgambettato da De Benedetti: per l'arbitro è rigore, anche se dalla panchina fossanese le proteste sono veementi; Tuzza sceglie la soluzione di potenza e per Cirillo non c'è scampo. Doccia freddissima per il Fossano che torna negli spogliatoi sotto di due reti. Nella ripresa i giallorossi riescono ad amministrare senza grossi problemi e sfruttano gli spazi concessi dai blues: al 20' Giallombardo serve Tuzza, da questi a Pautassi, diagonale chirurgico che si spegne fuori di un soffio; al 23' su azione di calcio d'angolo ci prova Minaj, tiro respinto da Cirillo in corner. Non è finita: al 23' un cross da sinistra trova la testa di Costantino che incorna di prepotenza ed insacca per lo 0-3. Partita ormai chiusa, se non che alla mezz'ora il Fossano trova un gol comunque meritato per l'impegno profuso: ancora un calcio di rigore, stavolta per fallo di Giorcelli su Ventre. Dal dischetto De

bardo serve Tuzza, da questi a Pautassi, diagonale chirurgico che si spegne fuori di un soffio; al 23' su azione di calcio d'angolo ci prova Minaj, tiro respinto da Cirillo in corner. Non è finita: al 23' un cross da sinistra trova la testa di Costantino che incorna di prepotenza ed insacca per lo 0-3. Partita ormai chiusa, se non che alla mezz'ora il Fossano trova un gol comunque meritato per l'impegno profuso: ancora un calcio di rigore, stavolta per fallo di Giorcelli su Ventre. Dal dischetto De

Souza non sbaglia e fa 1-3. «Avevamo ancora il boccone amaro per non aver festeggiato domenica - commenta mister Fabio Nisticò -, siamo arrivati a Fossano con una determinazione incredibile sapendo di incontrare una squadra ben organizzata. ed oltretutto sostenuti da un tifo eccezionale, pareva di essere in casa. Nel primo tempo il Bra ha faticato ad ambientarsi, concedendo molto all'avversario. Ma con il passare dei minuti è emersa la grande maturità della squadra, che ha letto perfettamente la partita».

FOSSANO: Cirillo, Galle-sio (6 st Ventre), Berben-ni, De Benedetti, Prato, Morganti (28 st Zani), Muratore (6 st Cociobanu), Cenci (24 st De Souza), Yanken (16 st Manno), Grandoni, Bongiovanni. A disp. Menino, Cesaretti, Dellagiovanna, Boix Garcia. All. Merlo.
BRA: Ribero, Tos, Sganzerla, Giallombardo (28 st Chiabotto), Tuzza (26 st Perseu), Pautassi, Mawete (44 st Cannatelli), Giorcelli, Costantino (30 st Aloia), Minaj, Gerbino. A disp. Gariti, Omorogbe, Quitadamo, Burnescu, Capraro. All. Nisticò.
Reti: pt 14 e 46' rig. Tuzza (B); st 23 Costantino (B), 33 rig. De Souza (F).

CICLISMO

A Cuneo è tempo di Bike Festival

Venerdì 20 settembre 2024 alle ore 14.30, in piazza Galimberti a Cuneo, ha luogo il taglio del nastro della quarta edizione del "Cuneo Bike Festival", che quest'anno ha scelto come tema filo conduttore del suo ricco programma il "tempo". L'inaugurazione coincide con l'apertura del grande villaggio del CNBF 2024, che farà da vetrina a diverse realtà del territorio, proponendo intrattenimento e attività ludico-educative. La manifestazione, il cui programma prende già il via il giorno precedente - giovedì 19 settembre, ndr - e che termina lunedì 23 settembre, si svolge in contemporanea con la Settimana Europea della Mobilità. Il programma completo del "Cuneo Bike Festival", con le sue 27 proposte di eventi e iniziative (11 talk, 8 pedalate, 4 proposte per le scuole, 2 eventi istituzionali e 2 spettacoli), è pensato per soddisfare tutti i target degli amanti della mobilità a due ruote: dalle famiglie con bambini agli appassionati di granfondo ed eventi gravel, passando per l'educazione alla sicurezza stradale e per la creazione in cucina di barrette energetiche. Gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione su Eventbrite al link bit.ly/cbf-24-eventbrite, mentre il programma del CNBF è disponibile sul nuovo sito Internet



www.cuneobikefestival.it. Il "Cuneo Bike Festival" è un evento ideato e organizzato dall'Ufficio Mobilità del Comune di Cuneo, in collaborazione con Confartigianato Cuneo e Cònitours - Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo e grazie al sostegno fondamentale della Fondazione CRC.

Il grande villaggio del "Cuneo Bike Festival" 2024

Il villaggio del "Cuneo Bike Festival" si estende su buona parte di piazza Galimberti e rappresenta una grande vetrina a cielo aperto per moltissime realtà del territorio e del mondo del ciclismo, ribadendo il gran lavoro di relazione che il Comune di Cuneo ha messo in atto per il

CNBF. In primis, grazie alla rinnovata partnership con Confartigianato Cuneo, sarà allestita un'area coperta dedicata alla ristorazione e alle proposte enogastronomiche del cuneese. Ci saranno inoltre stand dedicati al mondo delle biciclette e alla promozione del cicloturismo, oltre a un'area food con eccellenze gastronomiche del territorio. Tra gli stand istituzionali che offrono informazioni e servizi, oltre al Comune stesso con il supporto degli studenti del Liceo Edmondo De Amicis di Cuneo, saranno presenti anche FIAB Bicingiro e ASD Fausto Coppi on the road, mentre domenica 22 settembre il reparto pediatrico dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo propone una giornata dedicata alle manovre salvavita pediatriche. A proposito di

bambini, il Gruppo Sportivo Passatore allestisce per tutta la durata dell'evento un'area con pump track e percorso a ginca per mettere in gioco le capacità dei più piccoli sui pedali. Biciclette politecniche, in collaborazione con il Politecnico di Torino, e CicloTornio, il torneo a pedali de Il Tarlo, con una piccola ludoteca, sono invece le proposte didattiche del progetto "Lungo le vie dell'acqua" del Parco fluviale Gesso e Stura e dell'Ufficio Europe Direct, mentre Bus Company porta in piazza il suo bus portabici Airo-ne, con la possibilità - sabato e domenica - di testare il modello di bicicletta inclusiva acquistato grazie al progetto "Santago col Vento in faccia" con il sostegno di Fondazione Crc e Lions Club Busca e Valli. Infine, all'interno della piazza, è collocata la cabina telefonica che rappresenta il punto di partenza dell'itinerario del festival | PAESAGGI | che conduce alla scoperta di dieci mostre fotografiche allestite in cabine telefoniche recuperate sull'altipiano, nell'Oltre Stura e nell'Oltre Gesso. Il villaggio del Cuneo Bike Festival è aperto venerdì 20 dalle 14,30 alle 18 e sabato 21 e domenica 22 dalle 9 alle 18.

Il gadget ufficiale del "Cuneo Bike Festival" 2024

Festival" 2024

Il gadget ufficiale della quarta edizione del Cuneo Bike Festival è un portachiavi prodotto in tiratura limitata e a chilometro zero, o quasi: a realizzarlo Tpl Lamiere di Borgo San Dalmazzo, a confezionarlo lo staff della cooperativa sociale La Cascina di San Rocco Castagnaretta a Cuneo. Si tratta di due realtà con un senso spiccato per le due

ruote a pedali, già in prima linea nella granfondo ciclistica internazionale La Fausto Coppi. Per ricevere il gadget occorre partecipare ad almeno quattro eventi del Cuneo Bike Festival: ogni evento darà diritto a un timbro che verrà apposto sulla scheda da ritirare presso l'info-point, dove sarà possibile ricevere il gadget. Pubblichiamo il programma completo sul nostro spazio web.

BASKET SERIE C

Abet inizia con il CUS Torino

C'è grande attesa ed entusiasmo per l'avvio della nuova stagione del campionato di Serie C di basket in casa Abet Bra. Un torneo impegnativo, con trasferte anche di spessore (Genova, Leric, Livorno) nel quale i biancoblu braidesi cercheranno di essere protagonisti. Si comincia quindi il 5 ottobre, Abet sarà ospite del CUS Torino, mentre il primo appuntamento tra le mura amiche è in programma per il 12 ottobre alle 18 contro gli Amici San Mauro Torinese. Di seguito la programmazione completa.
Giornata 1 (5/10): Don Bosco Livorno-My Basket Genova; CUS Torino-BT71 Abet Bra; Amici S. Mauro Torinese-CUS Genova; 5 Pari Torino-Gino Landini Leric; Granda College Cuneo-Pallacanestro vado; Area 02 Piossasco-Campus Piemonte; Amatori Savigliano-US Livorno.
Giornata 2 (12/10): Gino landini Leric-CUS Torino; Pallacanestro Vado-5Pari Torino; US Livorno-Don Bosco Livorno; CUS Genova-Area Pro Piossasco; Campus Piemonte_Granda College Cuneo; Amatori Savigliano-My Basket Genova; BT71 Abet Bra-Amici S. Mauro Torinese.

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

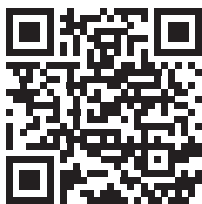
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



E' mancata all'affetto dei suoi cari

SILVIA PELLEGRINO ved. ADRIANO
di anni 83

ne danno il triste annuncio:
le figlie **ANDREA** con il marito **Marco** e figlio **Paolo**
RAFFAELLA con il marito **Piero** e figlie **Francesca** e **Sibilla** con il fidanzato **Giulia**
ELIO con il marito **Paolo** e figlio **Samuele**
la sorella **Valeria**, la cognata, i consuegni, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Monforte d'Alba Giovedì 12 Settembre alle ore 10.30 nella Parrocchia Madonna della Neve.
Partendo alle ore 10 dall'abitazione di Via Cavourina 18 in GRINZANE CAVOUR.
Dopo le esequie la cara **SILVIA** verrà accolta nel cimitero di MONFORTE D'ALBA.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare a tutto il Personale della Casa di Riposo Soggiorno Affari di Magliano Alfieri.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

**"So che quando lascerò questa vita,
Tu, o Cristo mi verrai incontro
e mi colmerai della Tua luce"**

E' Mancata
COSTANTINA DELLAPIANA
SUOR PAOLA
di anni 86

familiari:
la sorella **Carla**, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo nella Chiesa dell'Annunziata del Cottolengo di TORINO
Venerdì 13 Settembre alle ore 10.
Dopo le esequie la cara **SEOR PAOLA** verrà accolta nel Cimitero di NEIVE.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

Con la stessa serenità con la quale ebbe, ci ha lasciati il nostro caro

GIUSEPPE POLA
di anni 80

ne danno il triste annuncio:
la moglie **ANTONIA**
i figli **PAOLA**
GIANNI con **Elisa**
PAOLO con **Elisa**
l'adorata nipote **Alessandra**
fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Borgonuovo Sabato 14 Settembre
alle ore 9.30 nella Parrocchia di San Giuseppe.
Partendo dalla Casa del Commiato "Lace di Speranza" Via Don Orione 77a Bra alle ore 8.30.
Dopo le esequie il caro **GIUSEPPE** verrà accolto nel cimitero di NEIVE.
La Veglia di Preghiera sarà celebrata Venerdì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare al Reparto di Neofologia dell'Ospedale M. e P. Ferrero di Verduno e all'ospite di Bra.
Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

GIOVANNA MAINA
- CRISTINA -
di anni 75

ne danno il triste annuncio:
il fratello **GIANNI** con la moglie **Vittoria**
la sorella **LUCA**
il cognato, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Sabato 14 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Lace di Speranza" Via Don Orione 77a Bra alle ore 9.45.
Dopo le esequie la cara **GIOVANNA** verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 17 alla Casa del Commiato.

L'affetto dei suoi cari non è valso a trattenerlo fra noi.
E' mancato
MICHELE GERMANETTO
di anni 95

ne danno il triste annuncio:
i figli **MARIANGELA** con **Germano**
SERGIO con **Rosella**
i nipoti **Fabio** con **Alessia**
Diego con **Roberta**
sorelle, cognate, cognato e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRICCO di Cherasco Lunedì 16 Settembre alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Grato.
Partendo in auto da Via Monviso 8 alle ore 15.20.
Dopo le esequie il caro **MICHELE** verrà accolto nel cimitero di BRICCO di Cherasco.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

PIERGIOORGIO BIGLINO
PEDRO
di anni 75

ne danno il triste annuncio:
il cognato **Giulio Reiner**
i nipoti **Massimiliano** e **Luca** con la figlia **Asia**

Il Funerale avrà luogo in PLANA BIGLINI Martedì 17 Settembre alle ore 11 nella Parrocchia Immacolata Concezione.
Partendo dalla Casa del Commiato "Lace di Speranza" Via Don Orione 77a Bra alle ore 10.30.
Dopo le esequie il caro **PIERGIOORGIO** verrà accolto nel cimitero di fraz. Reiner di Marmora.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.
Un ringraziamento particolare al personale tutto dell'Ospedale di Bra.

Ringraziamento

La famiglia ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del caro

VINCENZO FISSORE

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 29 Settembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

La simpatia, l'amicizia, l'amore che sapeva far nascere hanno dato luogo ad una dimostrazione di conforto e di affetto così grande che ci impedisce di ringraziare personalmente come vorremmo.

Grazie a tutti da parte della famiglia e soprattutto da parte di

LORENZO SACCO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Sabato 28 Settembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Ringraziamento

I figli ed i parenti tutti di

GIUSEPPINA TIBALDI ved. MAUNERO

ringraziano di cuore quanti in vari modi e con sensibilità hanno partecipato al loro dolore.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in POCAPAGLIA:
Domenica 29 Settembre alle ore 11.15 nella Parrocchia dei Santi Giorgio e Donato.

Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

SANTINA GRESIA

I familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto e con il ricordo, sono stati loro vicini.

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Mercoledì 2 Ottobre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Nel primo anniversario dalla scomparsa di

ANTONIO MAGLIANO
2023 - 2024

Vive indimenticabile nella memoria dei suoi cari
che si uniranno in preghiera anche nel ricordo di Carlo Burello, Giuseppina e Francesco Servetto.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in POLLENZO:
Domenica 29 Settembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire.

Anniversario

ATTILIO MONDINO
Medico Veterinario
2023 - 2024

Nella vita hai amato la tua famiglia, gli studi, il lavoro, la tua casa.
Hai affrontato con coraggio gli immensi momenti di sofferenza, hai accolto con dignità la morte.
Hai lasciato a coloro che ti hanno amato un esempio di serietà e di integrità morale.
Grazie di tutto, sei sempre nei nostri cuori.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in CHERASCO:
Domenica 29 Settembre alle ore 18 nella Parrocchia di San Pietro.

2020 - 2024

ELISABETTA APPENDINO
ENRICO BUSO
2014 - 2024

Una fiore appassita, una lacrima essicata, una preghiera arida sino a noi.
Il vostro ricordo resta immutabile nei nostri cuori che vi hanno amato e voluto bene.
I vostri cari.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA:
Domenica 29 Settembre alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano.
Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

2023 - 2024

SILVANA BOTTO

la famiglia la ricorda
nei pensieri di ogni giorno.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in MONFORTE D'ALBA:
Domenica 29 Settembre alle ore 11 nella Parrocchia Madonna della Neve.

GRUPPO Verrua
SERVIZIO FUNERARIO

Un ambiente creato per commemorare con rispetto i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

ACCREDITA
L'UNIONE DI ACCREDITAMENTO

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

BUREAU VERITAS
1828

Certificazione ISO dal 2017

GRUPPO Verrua

Reperibilità continua

0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.

Giunsero a Cafàrnao. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato»
(Mc 9,30-37)

... ..

Sorelle Clarisse*

Il 22 settembre la Chiesa giunge alla XXV Domenica del Tempo Ordinario (Anno B, colore liturgico verde).

Ci sono dei momenti in cui si deve decidere: rinnovare la fiducia in chi si è scelto, e quindi anche continuare nella direzione che lui ha stabilito, accettandone il rischio, oppure metterlo subito da una parte, convinti che ci avrebbe portato a un risultato sicuramente negativo. Succede per esempio con l'allenatore che ha cambiato modulo di gioco e la squadra non ha ancora assimilato... e lo si vede bene dai risultati. Succede con una guida che punta su un sentiero decisamente nuovo e sicuramente impegnativo.



In foto le Sorelle Clarisse di Bra e la reliquia dei beati don Giuseppe Bernardi e don Mario Ghibaudo

Nasce così il dubbio: la sua sarà una mossa vincente, oppure siamo ancora in tempo per metterlo alla porta e prendere noi il timone della barca prima di andare incontro a sicuro naufragio?

Così è stato per i discepoli: dopo aver ascoltato per la prima volta le dure parole di Ge-

sù sulla sua passione imminente, che cominciano a scalfire le speranze di gloria, i discepoli camminano a gruppetti per le strade della Galilea cercando di non pensarci. La mente si rifiuta di accettare, il cuore trema, e così si scherza, si parla d'altro, qualcuno assorto tace. Nessuno osa chiedere di più.

Il gruppetto più lontano si mette a discutere: chi tra noi è il più grande? Il migliore? Non hanno capito nulla! Gesù, che conosce il cuore dell'uomo e i suoi timori, rientra in casa, compie un gesto pedagogico meraviglioso: pone "in mezzo" un bambino, ossia - al tempo di Gesù - ciò che agli occhi degli uomini non contava assolutamente nulla.

L'accoglienza di un bambino, ovvero dell'ultimo elemento della società, diventa la discriminante per il proprio rapporto e comunione con Dio, per una vita riuscita, per vivere la grandezza massima. Dunque, la strada più breve per arrivare a Dio passerà sempre dal fratello; mettersi nelle mani di Dio significa porsi nelle mani dell'altro, perché mettersi nelle mani degli altri si chiama amore, mettere gli altri nelle proprie mani è chiamato potere.

Il dramma è che a volte pensiamo di essere potenti, perché abbiamo qualcuno nelle nostre mani, alle nostre dipendenze, vincolati ai nostri legami. Saranno sempre gli altri a salvarci o dannarci, secondo la relazione che intessiamo con loro. Ma occorre stare attenti, qui si parla di accoglienza, non di elemosine. Vivere da fratelli non è tanto fare delle cose per l'altro, ma accogliere l'altro, così com'è, nella sua oggettività. E accogliere l'altro, il più delle volte, significa non far nulla per l'altro. I poveri, i reietti, gli emarginati, hanno più bisogno di essere accolti che avere una mano riempita da qualcosa. In fondo, noi tutti abbiamo più bisogno di un cuore che ci accolga così come siamo, nella nostra più profonda verità, che di qualcuno che ci dimostri il suo bene facendo qualcosa e donandoci i suoi beni. Questo è essere davvero grandi, come Lui.

*** Del Monastero di Santa Chiara, a Bra**

Vuoi ricordare
una persona a te cara?



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

QUALITÀ ITALIANA

DAL

1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 18 SETTEMBRE

AL 1° OTTOBRE



GRATTUGIATO FRESCO

250G

€3,99 al pz.

SCONTO 20%

€3,19 al pz.

€ 12,76 al kg.



BIRAGHINI

400G

€6,99 al pz.

€5,94 al pz.

€ 14,85 al kg.



BURRO SELEZIONE OSVALDO BIRAGHI

200G (2X100G)

€ 2,99 al pz.

SCONTO 30%

€2,09 al pz.

€ 10,45 al kg.



GRAN RICOTTA SUPER CREMOSA

230G

€1,44 al pz.

SCONTO 20%

€1,15 al pz.

€ 5,00 al kg.

MARIO RIVETTI



DOLCETTO D'ALBA DOC

75CL

€ 13,90 al pz.

SCONTO 45%

€7,65

€ 10,20/Lt



BORDIGA

ST. HUBERTUS

70CL

€ 34,90 al pz.

SCONTO 30%

€24,40

€ 34,86/Lt



MARCHESI BAROLO

DOLCETTO MADONNA DEL DONO

75CL

€ 9,90 al pz.

SCONTO 25%

€7,43

€ 9,91/Lt

Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - Chiuso il lunedì mattina

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>